

la lucente



la lucente spa®

dal 1922

Value
Report
2024

Introduzione

- » Lettera agli stakeholder
- » Nota Metodologica
- » I canali di comunicazione
- » Dialogo con gli stakeholder e Analisi di Materialità

L'azienda

- » La nostra storia
- » Il Modello di Business
- » La politica integrata
- » Corporate Governance
 - » Il Consiglio di Amministrazione
- » Il Comitato di sostenibilità
 - » Il Collegio Sindacale
 - » Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01
 - » La revisione legale dei conti
- » La struttura organizzativa
- » Etica, legalità e compliance
- » La responsabilità sociale di impresa

I Capitali

- » **Il Capitale Finanziario**
 - » I numeri
 - » Il valore aggiunto distribuito e generato
 - » La gestione dei rischi
 - » Il Piano Industriale 2023-2025
- » **Il Capitale Umano**
 - » Le nostre Persone
 - » Formazione del personale
 - » Salute e sicurezza sul posto di lavoro
 - » Le politiche di welfare
- » **Il Capitale Produttivo e Intellettuale**
 - » Il Marchio
 - » La presenza territoriale
 - » Digitalizzazione e data security
 - » Il Sistema di Gestione
- » **Il Capitale Sociale e Relazionale**
 - » I sistemi di Customer Relationship Management
 - » Network nazionali e internazionali
 - » Fornitori e catena di fornitura
 - » Il contributo alle comunità locali
- » **Capitale naturale**
 - » La sostenibilità ambientale per La Lucente
 - » Le emissioni
 - » Rifiuti e risorse idriche

GRI Content Index

3
4
5
8
10
17
18
18
20
22
23
23
23
23
24
25
27
28
29
30
31
31
32
33
34
35
38
40
43
45
46
48
52
54
56
57
59
61
63
66
67
67
69
71

la lucente

Introduzione

La lettera agli stakeholder

Carissimi,

con la presentazione del "Value Report 2024", La Lucente S.p.A. ("Lucente") intende testimoniare la prosecuzione del percorso di rendicontazione volontaria, intrapreso quattro anni orsono, offrendo un quadro trasparente delle proprie performances ambientali, sociali e di governance (ESG), oltre che economiche.

In un contesto in cui anche la Commissione Europea, rimodulando l'agenda CSRD, è alla ricerca del giusto equilibrio tra obiettivi di sostenibilità e le concrete esigenze di competitività degli Operatori economici, la risposta di Lucente è stata l'adozione di un sistema di reporting integrato, dalla pianificazione strategica degli obiettivi alla verifica e rendicontazione dei target, con la Governance direttamente impegnata nella promozione e nella supervisione anche dei temi ESG.

Il 2024 è stato un anno positivo che ha visto una crescita di fatturato del 21,8% rispetto al 2023; crescita che, tradotta in termini di Valore economico-sociale generato - ovvero di Valore Aggiunto Globale Lordo e di Valore Economico Distribuito - si assesta, rispettivamente, su un +18,10% (Valore Aggiunto Globale Lordo) e su un +19,02% (Valore Economico Distribuito) rispetto all'esercizio precedente.

La distribuzione del valore economico prodotto ha generato, inoltre, un significativo +21% di incremento destinato alla popolazione aziendale, che resta lo stakeholder di riferimento e l'asset principale della nostra azienda.

Nel 2024, la squadra di Lucente si è ulteriormente rafforzata con l'ingresso di 244 nuove Persone, così confermando la capacità dell'Organizzazione di attrarre talenti e preservare un ambiente di lavoro equo e inclusivo, come testimonia l'acquisizione della certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022.

Per rispondere alla crescente complessità operativa, Lucente ha proseguito il proprio percorso di innovazione tecnologica attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali customizzate, capaci di efficientare i processi aziendali attraverso il dialogo con Clienti, Fornitori e Persone per individuarne le esigenze e condividere obiettivi.

Il 2024 ha anche rappresentato una pietra miliare in chiave di efficientamento energetico e riduzione dell'impronta carbonica con la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico a servizio dell'headquarter.

Sempre in tema ambientale - e in linea con gli obblighi di tracciabilità del Registro Elettronico Nazionale (RENTRI) - è stato implementato un software gestionale per la digitalizzazione completa del Formulario di Identificazione del Rifiuto (FIR) e dei Registri Cronologici di carico e scarico per la trasparente trasmissione dei dati e la loro conservazione digitale come da Linee Guida AgID.

Guardando al futuro, il 2025 vedrà un tema centrale nella nostra agenda ESG: la valutazione dei rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) della supply chain; questo ci permetterà di assicurare la resilienza operativa e l'allineamento etico di tutti i nostri Partner.

In chiusura, colgo l'occasione per ringraziare il Gruppo di Lavoro (GdL), coordinato dal Consigliere di Amministrazione non esecutivo avv. Saverio Francesco Ressa con il supporto dell'ing. Carmine Lamanna e del prof. Andrea Venturelli, che ha reso possibile la redazione del Report, costituito dai Responsabili delle Funzioni aziendali "Amministrazione, Finanza e Controllo", "Compliance", "QHSE", "Marketing e Comunicazione" e "Risorse Umane" e da tutti i loro Collaboratori.

Con l'auspicio che ne possiate apprezzare chiarezza e trasparenza, Vi invito a leggere il Value Report 2024 come prova tangibile dell'impegno di Lucente per un futuro sostenibile.

Buona lettura!

Il CEO / Angelo Volpe



#lalucenteforfuture

Nota metodologica

La profonda trasformazione del contesto internazionale da diversi anni in atto continua a determinare non solo impatti e cambiamenti sul piano geopolitico e socio-economico, ma anche su quello delle normative internazionali.

Prova ne sia la deregolamentazione del pacchetto di norme di derivazione europea in tema di sostenibilità che rappresenta una diretta conseguenza della variazione del complessivo assetto mondiale che investe le imprese a più livelli.

La drastica riduzione del numero di imprese chiamate a rendicontare le informazioni di sostenibilità in base alla [Corporate Sustainability Reporting Directive](#) (CSRD), a cui vanno ad aggiungersi le importanti semplificazioni introdotte in tema di [Corporate Sustainability Due Diligence Directive](#) (posticipata nell'applicazione al luglio 2028) e di [Regolamento sulla Tassonomia](#) (semplificata e con applicazione volontaria per alcune imprese di una certa dimensione) introdotte dal c.d. "Pacchetto Omnibus", rappresentano i capisaldi di un processo di deregolamentazione che conta, tra le recenti novità, la possibile derubricazione della Direttiva sui "Green Claims", nonché lo slittamento di un anno dell'applicazione del Regolamento EUDR sulla deforestazione per la tracciabilità delle filiere di alcuni settori.

Nonostante tale scenario di incertezza normativa, Lucente prosegue il proprio impegno nei confronti della sostenibilità e della sua rendicontazione, pubblicando un bilancio integrato che intende tragguardare al 2028 (esercizio di rendicontazione 2027) un modello di report che comunichi gli impatti ESG in applicazione dei nuovi [European Sustainability Reporting Standard](#) (ESRS), allo stato in fase di revisione, ovvero in conformità alle prescrizioni della CSRD in quanto impresa di grandi dimensioni con più di mille dipendenti, rientrante nella c.d. "Wave 2" della Direttiva europea.

Per raggiungere questo importante obiettivo la governance di Lucente ha tracciato una roadmap per potenziare l'informativa di sostenibilità:

- » ispirata al principio della doppia materialità;
- » rispettosa degli impatti generati lungo tutta la catena del valore;
- » aderente ai nuovi standard di rendicontazione ESRS;
- » integrata con le informazioni economico-finanziarie del bilancio di esercizio in unico documento di rilevanza strategica: la relazione sulla gestione.

Anche per l'esercizio 2024 lo [standard GRI \(2021\)](#) (opzione "with reference") ha continuato a rappresentare il riferimento per la rendicontazione delle informazioni di sostenibilità.

Il Value Report di Lucente (di seguito anche il Report o il Report di sostenibilità) è ispirato ai principi ed ai contenuti del framework IR (2021) dell'IIRC (International

Integrated Reporting Council) basato sul modello dei capitali, un framework <https://392942.hs-sites-eu1.com/integrated-reporting-framework-downloads> considerato di riferimento dall'IFRS Foundation.

Il documento presenta, infatti, una struttura distinta per sezioni che, partendo da un inquadramento di tipo metodologico e strategico, con informazioni tipicamente di "general disclosure" relative all'analisi di materialità, al modello di business, alla catena del valore, alla struttura organizzativa ed alla governance, prosegue con un'informativa più specifica pensata "per capitali", riconducendo le tematiche materiali al:

- » **Capitale finanziario.**
- » **Capitale umano.**
- » **Capitale produttivo e intellettuale.**
- » **Capitale sociale e relazionale.**
- » **Capitale naturale.**

La rendicontazione riguarda i dati e le informazioni quali-quantitative relative all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), confrontate con quelle pubblicate per l'esercizio 2023, proprio per garantirne piena comparabilità dal punto di vista delle performance. Il perimetro dei dati e delle informazioni presenti nel presente Report fanno riferimento alla società Lucente.

Per una corretta rappresentazione dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, ove presenti, sono state opportunamente segnalate. Si precisa, inoltre, che eventuali modifiche apportate ai dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate all'interno del documento.

Il Report è ispirato, per la doppia materialità e per la catena del valore, alle due linee guida EFRAG, entrambe pubblicate nel maggio 2024 (suscettibili di prossime revisioni), rispettivamente, [EFRAG IG 1 Materiality Assessment](#) ed [EFRAG IG 2 Value Chain](#).

Per la definizione dei temi materiali oggetto di rendicontazione è stato implementato un processo di materialità di impatto in linea con quanto definito dal [GRI 3 – Temi materiali 2021](#).

Per la materialità, oltre al GRI Standard, si è tenuto conto dello standard nord-americano SASB (Sustainability Accounting Standards Board), ovvero dei topic e degli indicatori del settore "[Professional & Commercial Services](#)".

Le appendici 1) e 2) riportano il GRI Content Index e il SASB Content Index, ovvero i due strumenti tecnici che consentono al lettore di individuare i contenuti specifici, in aderenza agli standard internazionali di rendicontazione.

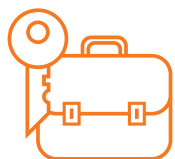
Il GRI Content Index, redatto secondo l'opzione "with reference", riporta il link con i 17 goals dell'Agenda 2030, in linea con il framework di reporting sugli [SDG's "Linking the SDG's and the GRI Standards"](#).

Il Report di Sostenibilità dell'anno 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24.11.2025 ed è stato sottoposto a revisione limitata (limited assurance) da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., come da Opinion Letter della stessa.

Il Report viene diffuso tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

Commenti sul Value Report 2024 potranno essere inviate alla casella e-mail:

["sostenibilita@lalucente.it"](mailto:sostenibilita@lalucente.it)



Il Capitale Finanziario



Il Capitale Umano



Il Capitale Naturale



Il Capitale Sociale e Relazionale



Il Capitale Produttivo e Intellettuale



Sconfiggere la povertà nel Mondo
Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.



Sconfiggere la fame
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



Salute e benessere
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



Istruzione di qualità per tutti
Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.



Parità di genere
Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e ragazze.



Acqua pulita e servizi igienico – sanitari
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie.



Energia pulita e accessibile
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



Nuova occupazione e crescita economica
Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.



Innovazione e infrastrutture
Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile.



Ridurre le disuguaglianze
Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni.



Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



Consumo e produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione di consumo.



Lotta contro il cambiamento climatico
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.



Flora e fauna acquatica
Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.



Flora e fauna terrestre
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica.



Pace, giustizia e istituzioni solide
Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.



Partnership per gli obiettivi
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

I canali di comunicazione

La comunicazione aziendale, gestita in-house dall'Ufficio "Marketing e Comunicazione", è ispirata a criteri di coerenza, trasparenza e continuità e si fonda su un approccio multilevel che ne determina lo sviluppo sia sui canali digitali e tradizionali, che attraverso momenti di incontro e confronto con gli stakeholder.

Documenti Istituzionali

Per supportare la comunicazione istituzionale, l'azienda ha utilizzato materiali e contenuti informativi, tra cui:

- » [Company Profile](#)
- » [Relazioni finanziarie](#)
- » [Value Report 2023](#)
- » [Video Corporate](#)
- » [Comunicati Stampa](#)

Nel 2024 sono stati diffusi 11 comunicati ufficiali rilanciati da quotidiani, portali web e media di settore, con circa 216 menzioni complessive che hanno contribuito a rafforzare la visibilità dell'azienda.

Digital engagement

L'Ufficio Marketing e Comunicazione ha curato la presenza digitale di Lucente garantendo, allo stesso tempo, un monitoraggio e un presidio costanti sulle attività e le interazioni sui canali social.

Gli strumenti utilizzati sono:

Il **SITO WEB** che offre una panoramica generale dell'azienda comunicandone la storia, i valori, i servizi e i settori di interesse.

SITO INTERNET

www.lalucente.it

22.889 visitatori

53.780 visualizzazioni di pagina (+20% rispetto al 2023)

359.581 impression

28.392 click sul sito

8% CTR media (percentuale di click media)

20% posizione media (percentuale di posizionamento medio del sito nei risultati di ricerca di Google)

La pagina Contatti (<https://www.lalucente.it/contatti/>) è la pagina che ha ricevuto maggiori click e impression (2.381 click e 54.959 impression)

I **SOCIAL NETWORK**, utilizzati per dialogare con diverse tipologie di stakeholder, attraverso l'utilizzo dei seguenti canali e piattaforme digitali:

LINKEDIN



n° 21 post pubblicati

+ 9 post di talent acquisition

1.422 nuovi Follower

5.061 Follower (+39% rispetto al 2023)

4.311 visitatori unici

83.116 impression

Meta



n° 21 post pubblicati

127 nuovi Follower

4.186 Follower

17.558 copertura pagine Facebook e Instagram

11.535 visite alle pagine Facebook e Instagram

51.172 impression

Le **NEWSLETTER** rivolte sia agli stakeholder interni che esterni, con aggiornamenti su nuovi progetti e iniziative aziendali.

Dialogo con gli stakeholder e analisi di materialità

Il coinvolgimento degli stakeholder

Lucente considera il dialogo con gli stakeholder elemento fondante di un modello di business sostenibile e competitivo. Per tale via, l'interazione non è finalizzata unicamente a orientare l'analisi di materialità, ma anche a fornire alla Governance un quadro informativo chiaro, utile a definire priorità strategiche e generare valore sul lungo periodo.

Negli ultimi anni, la crescente attenzione del settore verso temi come la sostenibilità delle operations, l'innovazione dei servizi, la valorizzazione delle persone e la trasparenza nella gestione dei fornitori ha rafforzato la necessità di un coinvolgimento strutturato e continuativo degli stakeholder.

Secondo le più recenti survey di settore (ANIP-Confindustria, IFMA, ISSA), infatti, le imprese che adottano un approccio partecipativo registrano:

- » una maggiore capacità di prevenire rischi reputazionali e operativi,
- » una più rapida identificazione delle aspettative dei clienti e dei committenti pubblici e privati,
- » un miglioramento del clima interno e dell'employer branding,
- » una collaborazione più efficace con partner, fornitori e istituzioni locali,
- » una crescita della fiducia da parte di comunità e territori serviti.

In linea con queste evidenze, Lucente ha migliorato l'iniziale attività di comunicazione one-way, in una strategia di ingaggio binaria, sicuramente più evoluta ed efficace, basata su strumenti di ascolto, consultazione e restituzione sistematica dei feedback che ha consentito di:

- » individuare criticità e opportunità in maniera più tempestiva;
- » calibrare gli interventi ESG in modo più coerente con le attese;
- » migliorare progettazione e i processi operativi;
- » rafforzare la partnership con clienti, enti pubblici e stakeholder di filiera.

Il coinvolgimento è ispirato ai principi del framework [AccountAbility AA1000AP](#) – inclusività, rispondenza, materialità e impatto – e si sviluppa secondo lo [Stakeholder Engagement Standard AA1000SES](#), che prevede una gestione trasparente, documentabile e orientata al continuo miglioramento.

Nell'ambito delle pratiche osservate nel settore, Lucente ha adottato strumenti e canali diversificati, tra cui survey mirate, incontri periodici, comitati tecnici, audit di fornitura, piattaforme digitali interattive e attività di formazione congiunta.

Questo approccio ha permesso di valorizzare il contributo degli stakeholder, sia in

fase di pianificazione strategica che di monitoraggio delle performance. In appresso una panoramica dell'ecosistema degli stakeholder di Lucente e delle principali modalità di ingaggio applicate, in linea con le best practice di settore.

Stakeholder	Frequenza dialogo	Modalità di engagement
Associazioni di categoria	Alta	» Meeting » Convegnistica » Patrocinio
Banche e società finanziarie	Media	» Meeting » Questionari
Clienti privati	Alta	» Comunicazione social media » Sito internet » Riesame congiunto dei progetti » Audit di verifica » Monitoraggio livello di soddisfazione
Clienti pubblici	Alta	» Audit di verifica » Monitoraggio livello di soddisfazione
Consorzi	Media	» Meeting e workshop » Report informativi
Fornitori di servizi IT	Alta	» Coinvolgimento nei processi » Meeting periodici » Questionari
Fornitori di servizi strategici	Alta	» Coinvolgimento nei processi » Meeting » Progetto Ermete
Partner dei processi di innovazione	Media	» Coworking » Meeting » Progetto Ermete
Partner in ATI e RTI	Alta	» Meeting » Coprogettazione » Progetto Ermete
Sindacati	Alta	» Meeting
Subappaltatori	Alta	» Condivisione di piani e programmi » Audit di verifica » Progetto Ermete
Università ed Enti di Ricerca	Media	» Partecipazione a progetti di ricerca » Trasferimento tecnologico » Tirocini formativi

Analisi di materialità

Per l'analisi di materialità alla base del Value Report 2024, l'ingaggio con gli stakeholder è avvenuto in prevalenza nel corso di alcuni meeting organizzati con i componenti del GdL.

In conformità con quanto previsto dal GRI 3, l'analisi di materialità ha riguardato un processo per step in cui gli stakeholder sono stati ingaggiati nelle rispettive quattro fasi.



Per analizzare in modo puntuale il contesto in cui opera l'organizzazione, è stato svolto un percorso formativo rivolto ai membri del Gruppo di Lavoro, con particolare attenzione alle implicazioni per il facility management.

La formazione ha riguardato le principali novità introdotte dal provvedimento "Stop the clock" in materia di CSRD, CSDDD e Tassonomia ambientale, nonché il nuovo standard di rendicontazione ESRS VSMES.

Un focus specifico è stato dedicato, inoltre, alle prime evidenze operative e alle survey sugli early adopter degli standard ESRS, ossia le aziende europee e italiane che, nel fiscal year 2024, hanno avviato per la prima volta l'applicazione della direttiva CSRD e dei relativi standard, con particolare attenzione agli impatti organizzativi, gestionali e di reporting nei servizi di facility management.

L'obiettivo è stato quello di comprendere le implicazioni concrete per il settore, con particolare riferimento ai temi più sensibili per le imprese di servizi integrati quali, tra gli altri, governance ESG, catena di fornitura, gestione delle risorse umane e performance ambientali.

A corroborare tale analisi sono intervenute alcune interviste one to one con stakeholder esterni, (fornitori, banche, università, enti di certificazione) e rivolte a validare la definizione dei temi e dei relativi impatti nell'ambito delle diverse fasi della

catena del valore aziendale.

Il processo di materialità appena descritto ha, quindi, consentito di giungere alla definizione di un set di 10 temi ESG, di cui: 3 ambientali, 3 di governance e business, 4 sociali.



La tabella che segue mette in relazione i 10 temi ESG con i rispettivi GRI ed ESRS Topic previsti dal set di standard, rispettivamente, di tipo volontario ed obbligatorio.

Tema materiale	Descrizione tema	GRI Standards	ESRS Standards
1) Emissioni e cambiamento climatico	Attenzione alla gestione delle emissioni dirette e indirette generate dall'organizzazione nonché dall'erogazione di servizi di facility management anche grazie a una gestione più sostenibile della catena di fornitura secondo il rispetto di criteri ambientali	GRI 305: Emissioni 2016	E1: Cambiamenti climatici
2) Riduzione degli sprechi	Riduzione degli sprechi e gestione responsabile delle risorse idriche ed impiego di materie prime presso le sedi commerciali ed operative dell'azienda	GRI 306: Rifiuti 2020	E5: Economia circolare
3) Efficienza energetica	Transizione a favore di soluzioni di energia da fonti rinnovabili con conseguente riduzione di dipendenza energetica da fonti fossili	GRI 302: Energia 2016	E1: Cambiamenti climatici
4) Digitalizzazione e privacy	Ricerca di soluzioni tecnologiche in grado di efficientare i processi aziendali. Tutela della privacy e presidio di rischi informatici	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016 GRI 418: Privacy dei clienti 2016	G1: Condotta aziendale S4: Consumatori ed utenti finali
5) Corporate governance e legalità	Adozione di un modello di governance incentrato sul paradigma dell'etica e della legalità	GRI 205: Anticorruzione 2016 GRI 201: Performance economiche 2016	G1: Condotta aziendale
6) Investimenti ESG	Investimenti economici, sociali ed ambientali in grado di generare externalità positive presso le sedi strategiche aziendali	GRI 201: Performance economiche 2016 GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	S1: Forza lavoro propria S3: Comunità interessate
7) Salute e sicurezza	Ricerca di soluzioni che favoriscano la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro dei propri dipendenti e dei lavoratori della catena del valore	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	S1: Forza lavoro propria S2: Lavoratori nella catena del valore
8) Customer Relationship Management	Attivazione di canali di dialogo preposti a garantire la comunicazione in tempo reale tra La Lucente e i suoi partner commerciali	GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	S4: Consumatori ed utenti finali
9) Valorizzazione del capitale umano	Investimenti in formazione e in progetti di capacity building	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	S1: Forza lavoro propria
10) Welfare, diversity & inclusion	Promozione del wellbeing aziendale e sviluppo di un'ambiente lavorativo inclusivo che tuteli la diversità nelle diverse declinazioni	GRI 402: Relazione tra lavoratori e management GRI 405: Diversità e pari opportunità	S1: Forza lavoro propria

L'analisi sugli impatti ha portato invece a definirne 24:

Tema materiale	Descrizione tema	Tipologia	Probabilità
1) Emissioni e cambiamento climatico	1. Cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas a effetto serra da parte dell'organizzazione	-	Attuale
	2. Sistema di qualifica e valutazione dei fornitori in base a criteri economici, ambientali e sociali	-	Potenziale
	3. Produzione di emissioni derivanti dall'impiego di automezzi	-	Attuale
2) Riduzione degli sprechi	4. Consumo eccessivo di acqua e gestione responsabile dei reflui nell'erogazione dei servizi	-	Attuale
	5. Rischi significativi connessi a un non corretto smaltimento dei rifiuti nell'ambito delle attività svolte presso terzi	-	Attuale
3) Efficienza energetica	6. Intensità del consumo energetico	-	Attuale
	7. Bassa quota di energia da fonti rinnovabili	-	Potenziale
4) Digitalizzazione e privacy	8. Ricerca di soluzioni digitali per una migliore gestione dei processi primari e di supporto nell'interazione con gli stakeholder	+	Attuale
	9. Trattamento dei dati personali e rispetto della normativa in tema di GDPR	-	Attuale
	10. Sicurezza dei sistemi informativi e resilienza organizzativa per la business continuity	-	Potenziale
5) Corporate governance e legalità	11. Episodi di corruzione, concussione e conflitti di interesse con possibili impatti sul business e sulla reputazione	-	Attuale
	12. Formalizzazione di un assetto di governance della sostenibilità	-	Potenziale
	13. Implementazione di un sistema efficiente di segnalazione di reclami e irregolarità per una migliore gestione dei rischi, anche di tipo ESG	-	Attuale
6) Investimenti ESG	14. Produzione e distribuzione di valore economico-sociale per le comunità locali	+	Potenziale
7) Salute e sicurezza	15. Rischi significativi relativi all'utilizzo di sostanze nocive e/o tossiche da parte dei dipendenti nell'erogazione dei servizi	-	Attuale
	16. Infortuni in tema di salute e sicurezza dei lavoratori	-	Attuale
8) Customer Relationship Management	17. Analisi dei fabbisogni dei clienti e customizzazione dell'offerta di servizi	+	Attuale
	18. Mancato rispetto degli standard di qualità dei servizi erogati	-	Attuale
9) Valorizzazione del capitale umano	19. Ricerca e selezione del personale di struttura	-	Attuale
	20. Gestione del tasso di turnover aziendale di struttura	-	Attuale
	21. Gestione del tasso di turnover aziendale	-	Attuale
	22. Crescita dei lavoratori: sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze. Miglioramento della performance lavorativa	+	Attuale
10) Welfare, diversity & inclusion	23. Inefficacia del sistema di gestione in tema di D&I	-	Potenziale
	24. Progetti di welfare aziendale anche attraverso il riconoscimento di benefici a favore dei dipendenti aziendali	+	Attuale

La valutazione della materialità di impatto è stata effettuata, come detto in precedenza, prendendo a riferimento il workflow logico ed interpretativo del GRI 3 e, allo stesso tempo, integrandola con la valutazione della materialità prevista dalle linee guida EFRAG IG 1 Materiality Assessment, ovvero, considerando, per ogni singolo impatto, in base all'approccio inside-out, i tre parametri valutativi della severità, probabilità e irrimediabilità.

Dalle risultanze dell'analisi sulla materialità di impatto, meglio rappresentate nella schematizzazione che segue, si evince che assumendo come valore soglia 4, i 7 temi da considerarsi materiali ai fine della rendicontazione di sostenibilità in base allo standard GRI sono:

- » "Emissioni e cambiamento climatico";
- » "Riduzione degli sprechi";
- » "Efficienza energetica";
- » "Digitalizzazione e privacy";
- » "Customer Relationship Management";
- » "Valorizzazione del capitale umano"
- » "Welfare, diversity & inclusion".

Nel merito si dà atto, inoltre, che per il 2024, Lucente ha implementato un primo esercizio qualitativo sulla materialità finanziaria, in base all'approccio outside-in, basato sulla valutazione dell'impatto finanziario di rischi ed opportunità, prendendo a riferimento, anche in questo caso, i due parametri dell'entità e probabilità previsti dalle linee guida EFRAG IG 1 Materiality.

Assumendo come valore soglia 3,5 sono emersi complessivamente i 4 temi: "Riduzione degli sprechi", "Digitalizzazione e privacy", "Valorizzazione del capitale umano" e "Welfare, diversity & inclusion".

Tema materiale	Impatto	Valutazione impatti Inside Out	Materialità di impatto dei temi*
1) Emissioni e cambiamento climatico	1. Cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas a effetto serra da parte dell'organizzazione	4	4,00
	2. Sistema di qualifica e valutazione dei fornitori in base a criteri economici, ambientali e sociali	4	
	3. Produzione di emissioni derivanti dall'impiego di automezzi	4	
2) Riduzione degli sprechi	4. Consumo eccessivo di acqua e gestione responsabile dei reflui nell'erogazione dei servizi	5	4,00
	5. Rischi significativi connessi a un non corretto smaltimento dei rifiuti nell'ambito delle attività svolte presso terzi	3	
3) Efficienza energetica	6. Intensità del consumo energetico	3	3,50
	7. Bassa quota di energia da fonti rinnovabili	4	
4) Digitalizzazione e privacy	8. Ricerca di soluzioni digitali per una migliore gestione dei processi primari e di supporto nell'interazione con gli stakeholder	4	4,33
	9. Trattamento dei dati personali e rispetto della normativa in tema di GDPR	4	
	10. Sicurezza dei sistemi informativi e resilienza organizzativa per la business continuity	5	

Tema materiale	Impatto	Valutazione impatti Inside Out	Materialità di impatto dei temi*
5) Corporate governance e legalità	11. Episodi di corruzione, concussione e conflitti di interesse con possibili impatti sul business e sulla reputazione	2	3,00
	12. Formalizzazione di un assetto di governance della sostenibilità	3	
	13. Implementazione di un sistema efficiente di segnalazione di reclami e irregolarità per una migliore gestione dei rischi, anche di tipo ESG	4	
6) Investimenti ESG	14. Produzione e distribuzione di valore economico-sociale per le comunità locali	3	3,00
7) Salute e sicurezza	15. Rischi significativi relativi all'utilizzo di sostanze nocive e/o tossiche da parte dei dipendenti nell'erogazione dei servizi	2	2,00
	16. Infortuni in tema di salute e sicurezza dei lavoratori	2	
8) Customer Relationship Management	17. Analisi dei fabbisogni dei clienti e customizzazione dell'offerta di servizi	3	4,00
	18. Mancato rispetto degli standard di qualità dei servizi erogati	5	
9) Valorizzazione del capitale umano	19. Ricerca e selezione del personale di struttura	3	3,75
	20. Gestione del tasso di turnover aziendale di struttura	5	
	21. Gestione del tasso di turnover aziendale	2	
	22. Crescita dei lavoratori: sviluppo di nuove conoscenze, abilità e competenze. Miglioramento della performance lavorativa	5	
10) Welfare, diversity & inclusion	23. Inefficacia del sistema di gestione in tema di D&I	3	3,5
	24. Progetti di welfare aziendale anche attraverso il riconoscimento di benefici a favore dei dipendenti aziendali	4	

* Valore soglia 4

La lucente

A stylized sunburst graphic composed of numerous orange rays of varying lengths, radiating from a central point behind the word 'lucente'.

L'Azienda



La nostra storia

Fondata nel 1922, dopo oltre un secolo di ininterrotta attività e ben tre passaggi generazionali, svoltisi in totale continuità, oggi Lucente è un Operatore Economico di riferimento nel settore del global service e facility management.

Grazie ad una forza lavoro di oltre 2.000 Persone e quasi 2.000 cantieri aperti, Lucente opera sull'intero territorio nazionale quale Grande Impresa prestando i propri servizi in favore di Clienti pubblici e privati ai quali offre un servizio dinamico e flessibile, interpretandone le esigenze in un'ottica di costante miglioramento della qualità.

L'adesione a realtà associative nazionali come **IFMA**, **UNIFERR**, **ANID** e **ANIP Confindustria** e la partecipazione al Consorzio europeo "**ECS – European Customer Synergy**" e, dunque, la condivisione di best practices e opportunità di crescita in un'ottica di sistema, rappresenta un ulteriore passo per una crescita responsabile e bilanciata, tra business e sostenibilità.

Il Modello di Business

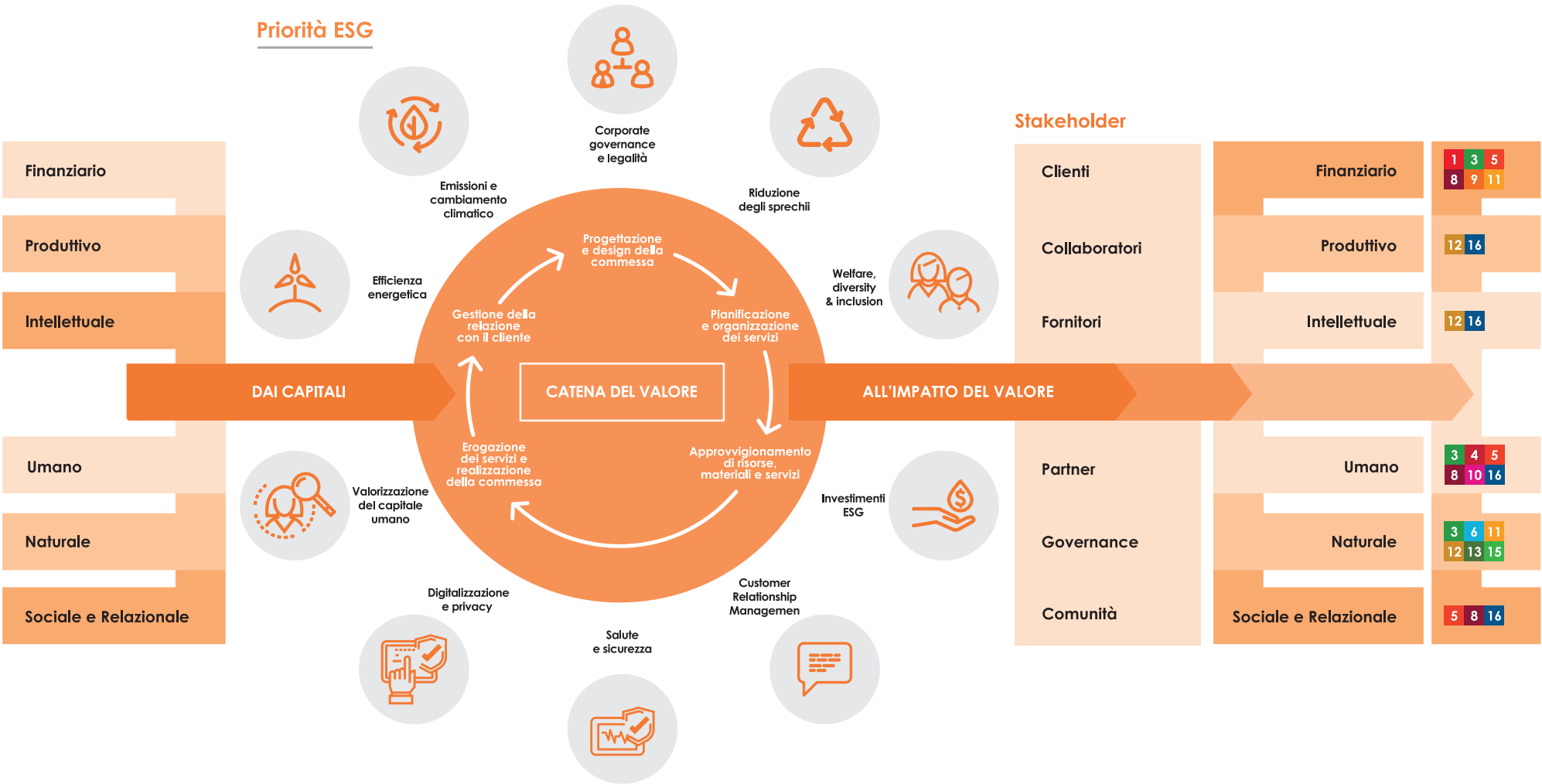
Cresce costantemente l'attenzione riservata dai nuovi obblighi normativi europei – in particolare la *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* e i relativi standard ESRS – alle modalità con cui un'azienda comunica la creazione di valore lungo l'intera catena.

La corretta rappresentazione della catena del valore, infatti, consente di evidenziare come ciascuna fase del ciclo produttivo – dalla progettazione all'erogazione – contribuisca a migliorare la qualità del servizio offerto, a mitigare gli impatti ESG e a raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG's).

La **catena del valore**, in linea con il **framework** dell'**Integrated Reporting (IR)**, si conferma dunque strumento strategico per raccontare in che modo il modello di business dell'azienda generi valore condiviso, per i clienti, gli stakeholder e la collettività.

Nel caso di Lucente, la catena del valore si articola in un sistema di offerta di global service, che comprende tre principali linee di business:

- » **Cleaning e sanificazione:** pulizie civili e industriali, bonifiche ambientali, sanificazioni e decontaminazioni batteriche.
- » **Ecologia e gestione ambientale:** raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non; bonifiche da amianto, disinfezione, derattizzazione, deblattizzazioni e allontanamento volatili.
- » **Manutenzione e servizi integrati:** sorveglianza, reception, portierato, gestione del verde, manutenzione impiantistica soft, logistica, trasporti e facchinaggio.



La Politica Integrata

Lucente ha adottato una Politica Integrata che definisce l'impianto valoriale dell'Organizzazione in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, qualità, sicurezza, legalità, efficienza energetica, responsabilità sociale e parità di genere. Tale politica, approvata dal Consiglio di amministrazione e diffusa a tutti i livelli aziendali, rappresenta l'impegno formale dell'azienda nell'applicazione di un Sistema di Gestione integrato conforme ai principali standard internazionali: ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 50001, ISO 37001, SA8000, UNI PdR 125:2022.

La Politica Integrata si articola su assi strategici interdipendenti, tra cui:

- » il miglioramento continuo delle performance ambientali, energetiche e qualitative;
- » la prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori;
- » la promozione della cultura della legalità e della trasparenza;
- » l'adozione di modelli organizzativi orientati alla valorizzazione delle diversità e alla tutela dei diritti umani e delle pari opportunità;
- » il coinvolgimento attivo di stakeholder interni ed esterni.

In tale contesto, Lucente definisce e monitora obiettivi misurabili e coerenti con la propria catena del valore, in un'ottica di accountability, riduzione dell'impatto ambientale, mitigazione dei rischi operativi e sociali, e consolidamento di un modello di business orientato alla creazione di valore condiviso.

Principio	Obiettivo
Qualità	<ul style="list-style-type: none"> » Ricerca dei più elevati standard quali-quantitativi nell'ambito delle prestazioni » Trasparenza e collaborazione con i Clienti
Ambiente ed energia	<ul style="list-style-type: none"> » Definizione di KPI ambientali e mappatura dei rischi » Promozione della cultura della sostenibilità lungo l'intera catena del valore » Mitigazione degli impatti ambientali » Efficientamento energetico
Igiene, salute e sicurezza sul posto di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> » Mappatura ed aggiornamento dei rischi » Monitoraggio degli obiettivi di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori » Aggiornamento normativo e rischi di compliance » Prevenzione degli infortuni sul posto di lavoro » Comunicazione interna » Dialogo con i sub-contractors » Protocolli in materia di prevenzione dei rischi connessi a fenomeni pandemici » Dialogo costante con i rappresentanti dei lavoratori
Responsabilità sociale di impresa e parità di genere	<ul style="list-style-type: none"> » Coinvolgimento dei fornitori nella valutazione dei rischi della supply-chain » Politiche in materia di RSI » Tutela dei lavoratori e lotta al lavoro forzato » Tutela dei diritti sindacali » Tutela delle diversità » Tutela dei diritti umani » Piena aderenza ai CCNL di riferimento » Politiche di remunerazione eque » Formazione e informazione in materia di SA8000 e politiche di genere » Promozione della RSI all'interno della comunicazione aziendale » Politiche di recruitment » Formazione in materia di diversity e inclusion » Work-life balance e tutela della genitorialità » Coinvolgimento degli stakeholder
Prevenzione della corruzione	<ul style="list-style-type: none"> » Rispetto della legalità e adozione di principi etici » Aderenza agli obblighi normativi in materia di anti-corruzione » Gestione trasparente dei contratti » Potenziamento dei protocolli di legalità » Promozione della legalità all'interno della value chain » Due diligence dei fornitori » Segnalazione di anomalie » Promozione della cultura della compliance

Corporate Governance

La crescita di Lucente è direttamente legata al costante rafforzamento della struttura manageriale con figure professionali chiave, dotate di competenze specifiche, funzionali al raggiungimento dei diversi target, non solo di business, ma anche – e soprattutto – di sviluppo sostenibile.

Il Consiglio di Amministrazione

Lucente ha adottato un modello di Corporate Governance ordinario affidata ad un Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) composto da n. 3 membri, nominati dall'Assemblea, che rimangono in carica tre anni, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio del terzo anno. Tra i Consiglieri eletti, l'Assemblea nomina il Presidente, mentre l'Amministratore Delegato viene designato dal C.d.A. che ne definisce anche i poteri attraverso il conferimento di apposite deleghe. Il compenso dei Consiglieri e del Presidente è determinato dall'Assemblea, a differenza di quello dell'Amministratore Delegato che, invece, è fissato dal C.d.A.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono:

Consiglio di Amministrazione				
	Ruolo	Nome e cognome	Genere	Fascia età
	Presidente	Pierluigi Mantini	M	>50
	Amministratore Delegato	Angelo Volpe	M	>50
	Consigliere non esecutivo	Saverio Francesco Ressa	M	>50

Il C.d.A., coadiuvato da un Comitato di Sostenibilità, definisce anche la strategia ESG, non trascurando, da un lato, di partecipare attivamente a meeting e focus group volti alla fissazione dei contenuti dell'informativa di sostenibilità e, dall'altro, di monitorare le attività di reporting.

Il comitato di sostenibilità

Il Comitato di Sostenibilità è dotato di funzioni propositive consultive in ambito ESG, fra le quali:

- » il supporto al C.d.A. nella definizione di un Piano di Sostenibilità, di policy e strategie ESG;
- » la formulazione di pareri su questioni d'impatto sulle tematiche di sostenibilità;
- » l'integrazione nel modello di business e nel piano industriale delle tematiche ESG;
- » il supporto nella redazione del Value Report o di altri strumenti di reporting in ambito sostenibilità.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Lucente si compone di n. 3 Sindaci effettivi e n. 2 supplenti nominati dall'Assemblea. Per quanto concerne gli aspetti connessi alle attribuzioni delle funzioni ed alla durata dell'incarico, i criteri sono stabili dalla legge. Infine, il compenso è determinato dall'Assemblea dei Soci.

I componenti del Collegio Sindacale sono:

Ruolo	Nome e cognome	Genere	Fascia età
Presidente	Fabio Caputo	M	>50
Sindaco Effettivo	Anna Lucia Muserra	F	>50
Sindaco Effettivo	Francesco Campobasso	M	>50

L'Organismo di Vigilanza ex. d.lgs. n. 231/2001

In conformità e coerenza alle previsioni di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, Lucente adotta un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC) capace di monitorare e presidiare i potenziali rischi derivanti dalla gestione dei processi sensibili.

Il Modello si compone di una Parte Generale e di una Parte Speciale, oltre che di un Codice Etico, di un sistema sanzionatorio e di protocolli specifici riguardanti la gestione delle singole fattispecie previste dal modello.

Il Modello ha previsto l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV) allo scopo di vigilare sul funzionamento e sulla corretta applicazione del MOGC, oltre che del suo sistematico aggiornamento.

Nello specifico, si è scelto di ricorrere ad un OdV collegiale così composto:

Ruolo	Nome e cognome	Genere	Fascia età
Presidente	Federico Maurizio d'Andrea	M	>50
Componente	Lorenzo Allegrucci	M	>50
Componente	Salvatore Sodano	M	>50

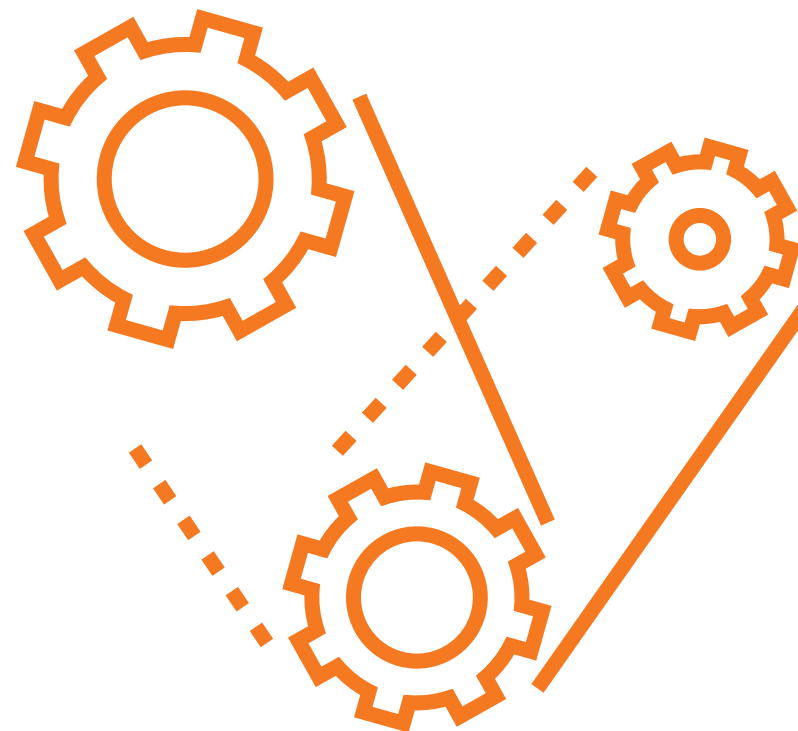
Tra le funzioni assegnate all'OdV, vi è anche la gestione della procedura di whistleblowing. Al riguardo, Lucente ha implementato sul proprio sito una piattaforma digitale di whistleblowing che consente a collaboratori, fornitori e a qualsiasi altro soggetto che abbia avuto, o intenda avere, rapporti d'affari con la società di segnalare ipotesi di condotte illecite o irregolarità, tra cui le possibili violazioni del Modello stesso, l'adozione di comportamenti in contrasto con i contenuti del Codice Etico e la presenza di criticità in tema di anticorruzione.

Le segnalazioni sono trasmesse direttamente all'OdV che le processa e ne verifica la fondatezza nel rispetto dei principi di equità, imparzialità e riservatezza. Si evidenzia che, nel periodo interessato dalla rendicontazione non è pervenuta alcuna segnalazione.

La revisione legale dei conti



L'informativa finanziaria di Lucente è sottoposta a revisione legale dei conti. Nello specifico, l'attività di controllo esterno è stata affidata alla società di consulenza **PricewaterhouseCoopers S.p.A.**, realtà leader nel settore dell'*external auditing*.

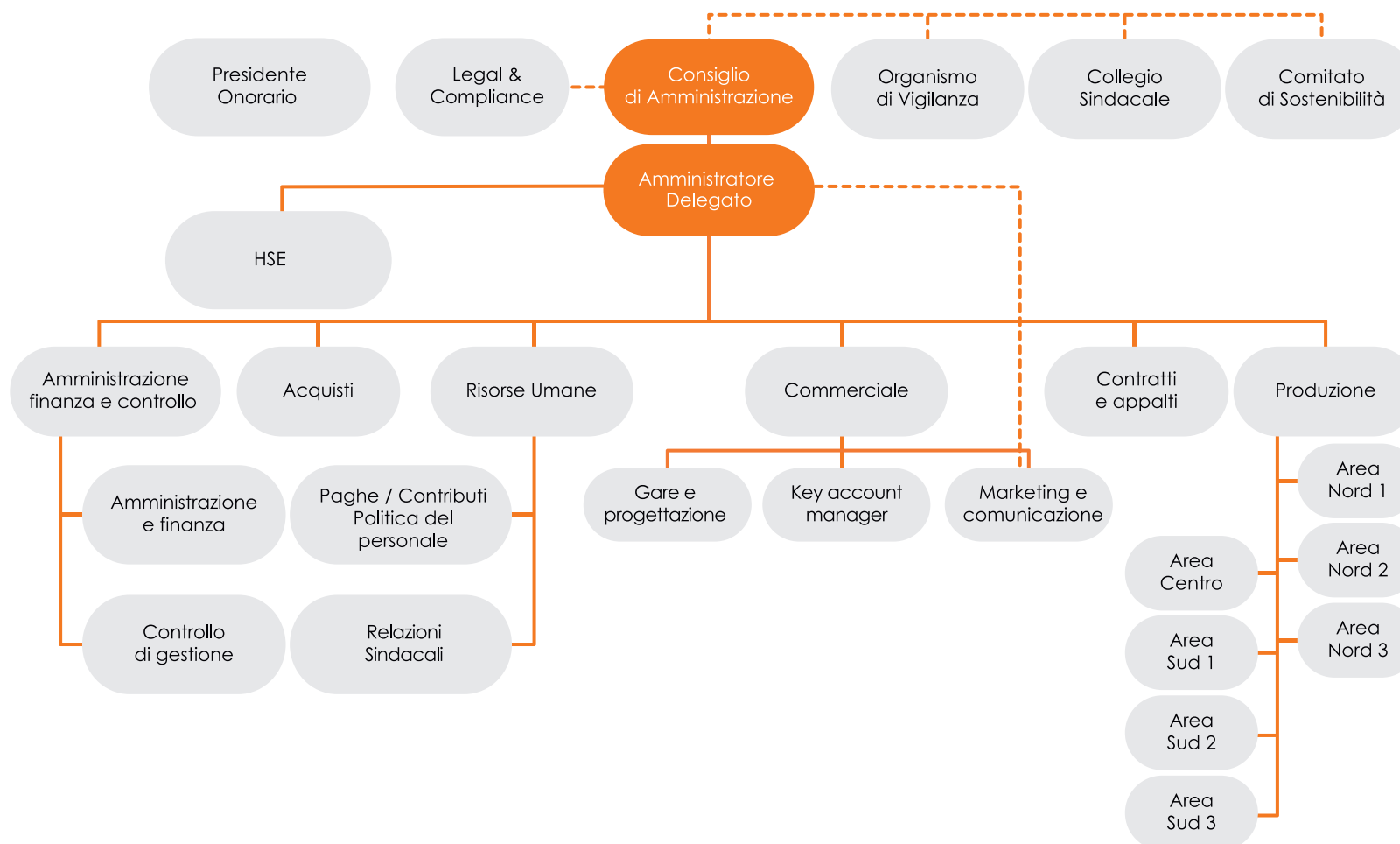


La struttura organizzativa

Il modello di gestione di Lucente prevede una struttura organizzativa di tipo funzionale che vede il diretto collegamento tra le funzioni aziendali e l'Amministratore Delegato e tra questi e il C.d.A. a cui supporto opera la Funzione Legal & Compliance.

Le principali aree funzionali sono: HSEE, Amministrazione Finanza e Controllo, Acquisti, Risorse Umane, Commerciale, Contratti e Appalti e Produzione. L'erogazione di

servizi fortemente eterogenei per volume, complessità e rilevanza strategica ha comportato, inoltre, la necessità di dotare ciascuna area di una sottostruttura organizzata in grado di governare il complesso dei flussi di processo e delle interazioni operative che essi generano all'interno dell'Organizzazione.



Etica, legalità e compliance

Nel 2024 Lucente ha confermato il proprio impegno in materia di legalità, trasparenza ed etica aziendale, riproponendo un modello gestionale fondato sulla responsabilità, la prevenzione dei rischi e il rispetto delle normative. La funzione Compliance, attiva in modo strutturato e trasversale, presidia costantemente l'integrità dei processi aziendali, promuovendo una cultura organizzativa improntata a correttezza, collaborazione e accountability.

Tra i principali risultati conseguiti, si segnalano:

- » l'assenza di casi di non conformità a leggi e regolamenti;
- » la conferma del rating di legalità a 3 stelle da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM);

il mantenimento dell'iscrizione nella White List riservata agli Operatori Economici non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, supportato da un sistema di gestione anticorruzione certificato secondo la norma UNI EN ISO 37001:2017.

La responsabilità sociale di impresa



United Nations
Global Compact

Nel 2024, Lucente ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, impegnandosi a perseguire i Dieci Principi dell'iniziativa all'interno delle proprie strategie e attività operative, con particolare attenzione ai diritti umani, al lavoro, all'ambiente e alla lotta alla corruzione.



CRIBIS D&B S.r.l. ha migliorato la propria valutazione, attribuendo a Lucente lo score **ESG-A** del **rating Synergy** migliorando lo score ESG-B attribuito nel 2023.



A conferma della solidità del proprio sistema di sostenibilità, Lucente ha inoltre ottenuto il **rating "Gold" da EcoVadis**, collocandosi tra il 5% delle aziende più performanti a livello internazionale.



Nel 2024, Lucente è stata tra le **100 imprese italiane** premiate presso il **Senato della Repubblica Italiana** con il **Premio "Legalità & Profitto"**. Il riconoscimento - promosso da **Economy Group** e **RSM**, con il patrocinio del Senato e la collaborazione dell'**ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione** - è stato assegnato a imprese (con fatturati tra i 2 e i 500 milioni di euro) che, oltre a possedere il **rating di legalità**, si sono distinte per **solidità economica, redditività, stabilità patrimoniale e piena conformità alle normative dello Stato italiano**.



A completamento di un percorso ormai consolidato, anche nel 2024 **Forbes** ha inserito Lucente nell'elenco delle **Top 100 eccellenze sostenibili italiane** conferendole il **Sustainability Award**. Nello stesso anno l'azienda è stata inoltre inclusa nella **Top 100 ESG Integrated Finance**, nella **Top 75 ESG Performances** e tra le **75 imprese italiane Top Innovation**.

Il premio è riservato alle aziende che hanno fatto della sostenibilità la propria missione strategica, distinguendosi per l'avvio e l'implementazione di **percorsi di sviluppo sostenibile e inclusivo**, orientati alla generazione di valore per gli stakeholder e per la collettività.



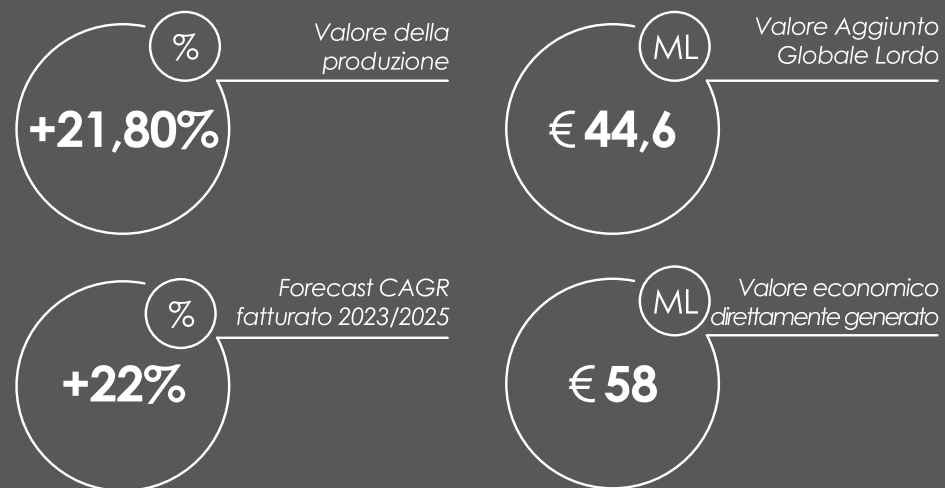
Lucente è stata insignita del **Premio Visionari d'Impresa 2024**, conferito dall'**Istituto Accademico Scienze Imprenditoriali**. Il premio è stato conferito alle imprese italiane che si sono affermate per **eccellenza e visione strategica**, con particolare attenzione a quelle che hanno saputo affrontare con successo le sfide del mercato post Covid-19.

La lucente

I Capitali

Il Capitale Finanziario

KPI



Temi materiali

Investimenti ESG

SDGs



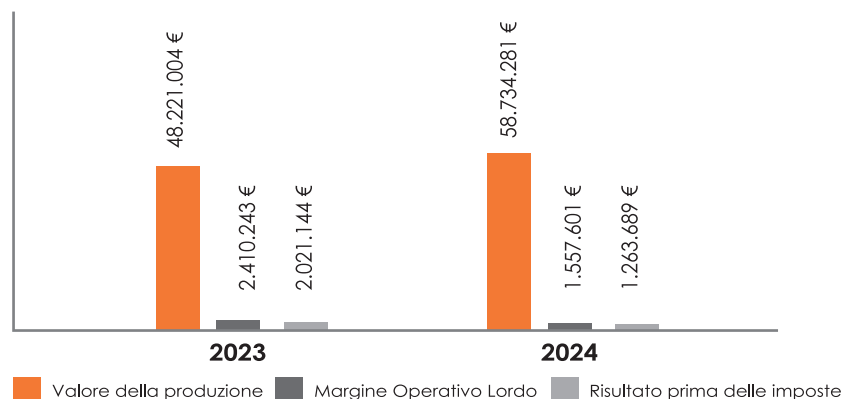
I numeri

L'anno 2024 è stato caratterizzato dall'acquisizione di nuove commesse evidenziando un buon ritorno degli investimenti. Il Valore della produzione è aumentato del 21,80%, rispetto all'esercizio 2023

Al Margine Operativo Lordo hanno contribuito: a) i costi di start up delle nuove commesse; b) l'incremento del costo della manodopera; c) l'esaurimento del plafond del beneficio della decontribuzione sud.

Nella tabella che segue sono rappresentati i risultati conseguiti in termini di Valore della produzione, Margine Operativo Lordo e Risultato ante imposte.

	31/12/2023	31/12/2024
Valore della produzione	48.221.004	58.734.281
Margine Operativo Lordo	2.410.243	1.557.601
Risultato prima delle imposte	2.021.144	1.263.689



Il valore aggiunto distribuito e generato

Operando in un settore fortemente influenzato da fisiologiche fluttuazioni dovute alla variabilità del portafoglio clienti, i dati relativi all'esercizio 2024 confermano la bontà del modello di business di Lucente capace di coniugare le finalità relative alla creazione di valore economico con quelle riguardanti la corretta e giusta remunerazione dei soggetti coinvolti.

A tale proposito, per facilitare la comprensione dei risultati conseguiti, Lucente ha scelto di integrare la propria informativa finanziaria attraverso il ricorso a due tra gli strumenti di accountability maggiormente apprezzati: il modello di produzione e di distribuzione del valore aggiunto proposto dal "Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS)" ed il prospetto di determinazione del valore generato e trattenuto proposto dal "GRI 201".

Il 2024 è stato chiuso con un Valore Aggiunto Globale Lordo pari ad oltre 44 Mln di euro, a fronte dei 37 Mln registrati nel 2023. Il risultato maturato è il frutto di un incremento del valore della produzione (+21,80%) che ha saputo contenere efficacemente l'incremento dei costi intermedi (+35,08%).

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto		
Voci	2023	2024
a) Valore della produzione	€ 48.221.004	€ 58.734.281
Ricavi delle Vendite	€ 47.777.415	€ 58.110.665
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	€ 0	€ 0
variazione lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
Incrementi di immobilizzazioni	€ 0	€ 0
Altri ricavi	€ 443.589	€ 623.616
b) Costi intermedi	€ 10.438.480	€ 14.102.832
per materie prime	€ 2.991.665	€ 3.650.662
per servizi	€ 4.983.244	€ 6.460.140
per godimento di beni di terzi	€ 1.750.751	€ 1.918.922
accantonamenti per rischi	€ 88.230	€ 76.065
oneri diversi di gestione	€ 642.609	€ 1.978.846
Variazione delle rimanenze	€ -18.019	€ 18.197
c) Valore Aggiunto Caratteristico Lordo (a-b)	€ 37.782.524	€ 44.631.449
Saldo gestione accessoria	€ 258	€ 570
d) Valore Aggiunto Globale Lordo	€ 37.782.266	€ 44.630.879

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto testimonia la centralità della componente personale all'interno del business model. Il risultato si lega alle politiche occupazionali dell'azienda e alla costante ricerca di figure professionali in grado di garantire un dimensionamento ottimale della capacità produttiva.

L'analisi evidenzia una sostanziale congruità del valore distribuito tra remunerazione del personale, Stato, comunità locali, enti finanziatori e azionariato.

Distribuzione del Valore Aggiunto		
	2023	2024
Remunerazione del Personale	€ 35.106.935	€ 42.526.297
Salari e stipendi	€ 26.960.281	€ 31.941.081
Oneri sociali	€ 6.236.694	€ 8.498.780
TFR	€ 1.508.178	€ 1.865.799
Trattamento di quiescenza	€ 0	€ 0
Altri costi	€ 401.779	€ 220.637
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ 1.048.681	€ 909.005
Imposte	€ 1.048.681	€ 909.005
Contributi in c/esercizio		
Remunerazione del Capitale di Credito	€ 46.601	€ 10.779
Interessi passivi	€ 46.601	€ 10.779
Differenziale da strumenti finanziari		
Remunerazione dell'Azienda	€ 698.615	€ 830.114
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 698.615	€ 830.114
Remunerazione del Capitale di Rischio	€ 972.463	€ 354.684
Utile (perdita) di esercizio del gruppo	€ 972.463	€ 354.684
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	€ 0	€ 0
Remunerazione della Collettività	€ 147.839	€ 164.485
Liberalità e sponsorizzazioni	€ 147.839	€ 164.485
Contributi per la ricerca scientifica	€ 0	€ 0
Valore Aggiunto Globale Lordo	€ 38.021.134	€ 44.795.364

Infine, si riportano i dati relativi all'analisi condotta mediante il ricorso allo standard GRI 201-1 che, pur differenziandosi nei valori sia parziali che complessivi a cui giunge il modello GBS, conferma la rilevanza, in termini di valore generato, della componente personale e la sua tendenza incrementale nel corso del biennio 2023-2024.

Voci (dati espressi in euro)	2023	2024
A) Valore economico direttamente generato	€ 47.777.415	€ 58.110.665
Costi operativi	€ 9.725.650	€ 12.029.724
Salari e benefit dipendenti	€ 35.106.932	€ 42.526.297
Pagamenti ai fornitori di capitali	€ 1.019.064	€ 365.463

Voci (dati espressi in euro)	2023	2024
Pagamenti alla pubblica amministrazione	€ 1.048.681	€ 909.005
Investimenti nella comunità	€ 147.839	€ 164.485
B) Valore economico distribuito	€ 47.048.166	€ 55.994.974
C) Valore economico trattenuto (A-B)	€ 729.249	€ 2.115.691

La transizione verso una logica di reporting di tipo impact-based ha comportato la necessità di rivedere i tradizionali modelli di gestione del rischio. Gli ultimi anni hanno evidenziato come la sostenibilità finanziaria risulti essere strettamente influenzata dalla sostenibilità socio-ambientale del modello di business. Le recenti rilevazioni condotte da parte del World Economic Forum hanno sottolineato la rilevanza anche di tematiche esogene all'impresa.

Il Global Risks Report 2024 evidenzia come le aziende debbano necessariamente tenere conto di nuove tipologie di rischi, tra cui, a titolo esemplificativo, quelli relativi alla digitalizzazione, alla crisi del costo della vita ed alla frammentazione geopolitica.

Il presidio dei rischi interni ed esterni che attengono a tematiche differenti per natura ed impatti, tra cui: il rispetto di norme e regolamenti, l'adozione di comportamenti etici, l'igiene, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, la relazione con i fornitori, i clienti e la popolazione aziendale, i rischi IT, il data management, le criticità connesse all'esecuzione dei contratti, risulta essere leva strategica.

L'attuale assetto organizzativo prevede la presenza di un Organismo di Vigilanza a presidio dei rischi definiti all'interno del Modello 231 e la creazione di una funzione di internal auditing. Per quanto concerne i rischi specifici, l'attività di risk assessment ha portato alla tipizzazione dei principali rischi interni ed esterni.

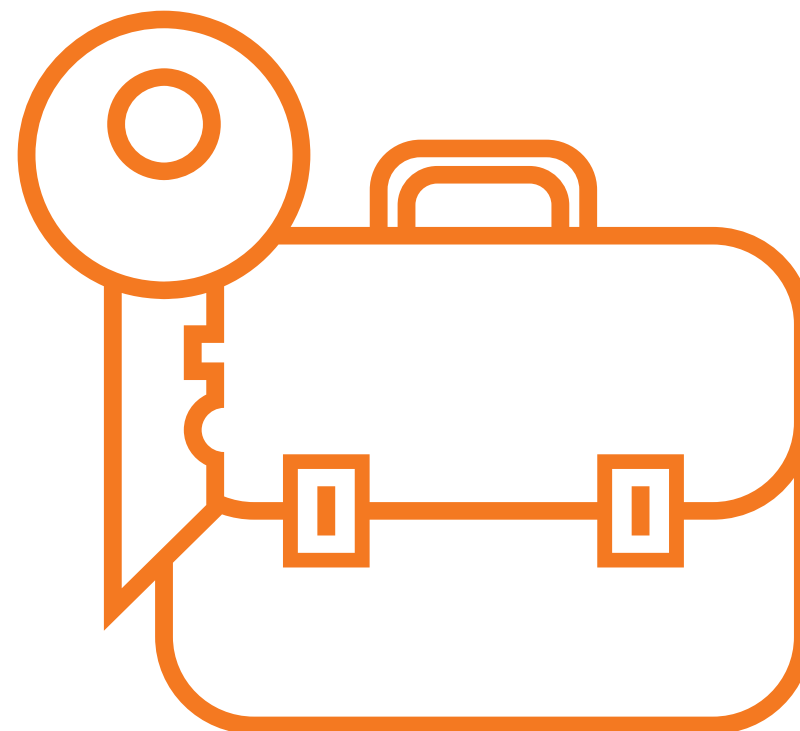
Rischi interni		Rischi esterni	
Tipologia	Impatto	Tipologia	Impatto
Operativi	Rispetto ai principali (e tipici) rischi operativi (gestione del personale, supply chain, salute e sicurezza, ambiente e quadro normativo) la Società ha adottato un Sistema di Gestione integrato che, unito alla formazione e al costante aggiornamento delle persone, rappresenta un attento presidio di controllo.	Mercato	L'analisi delle nuove commesse acquisite nel 2024 dimostra che, al momento, la Società non incontra particolari problemi di penetrazione e posizionamento della propria offerta sui mercati.

Crediti	Il continuo ampliamento del portafoglio clienti e la sua diversificazione mitiga il rischio di esposizione. La Società ha rivisto le politiche sui "crediti" intensificando le attività di monitoraggio degli incassi, con ciò riducendo i tempi di intervento e di eventuale recupero e limitando il ricorso ad azioni giurisdizionali per le attività di recupero coattive.	Compliance	Il presidio assicurato dalla funzione "legal e compliance" consente il rispetto e il costante adeguamento alle normative nazionali ed eurocomunitarie.
Liquidità	Il monitoraggio della liquidità è garantito da una costante e puntuale verifica della correlazione tra tempi di incasso e di pagamento. Il monitoraggio del cash flow previsionale consente di rilevare eventuali momenti di fabbisogno finanziario.	Concorrenza	Attenzione alle esigenze del Cliente e alla qualità dei servizi, unite all'analisi dei mercati consentono di governare il rischio di concorrenza.
Sociali ed ambientali	Il rispetto delle norme in materia di ambiente, sicurezza e igiene sul posto di lavoro, al pari di quello in materia di privacy e data security, consentono la mitigazione del rischio sanzione.		

Il Piano Industriale 2023-2025

Nel 2024 Lucente ha proseguito il percorso tracciato con il Piano industriale 2023-2025, rafforzando l'integrazione tra obiettivi economico-finanziari e priorità ESG. I pillar di sostenibilità quali crescita interna, politiche green ed efficientamento hanno continuato a rappresentare il quadro di riferimento per le scelte strategiche, sostenute da investimenti e iniziative dedicate.

Le azioni intraprese hanno contribuito a consolidare i progressi già realizzati e a mantenere un orientamento coerente con gli impegni definiti dal Piano, favorendo un miglioramento graduale e continuo della performance complessiva anche in ottica ESG.



Il Capitale Umano

KPI



Temi materiali

Salute e sicurezza
 Valorizzazione del capitale umano
 Welfare, diversity e inclusion

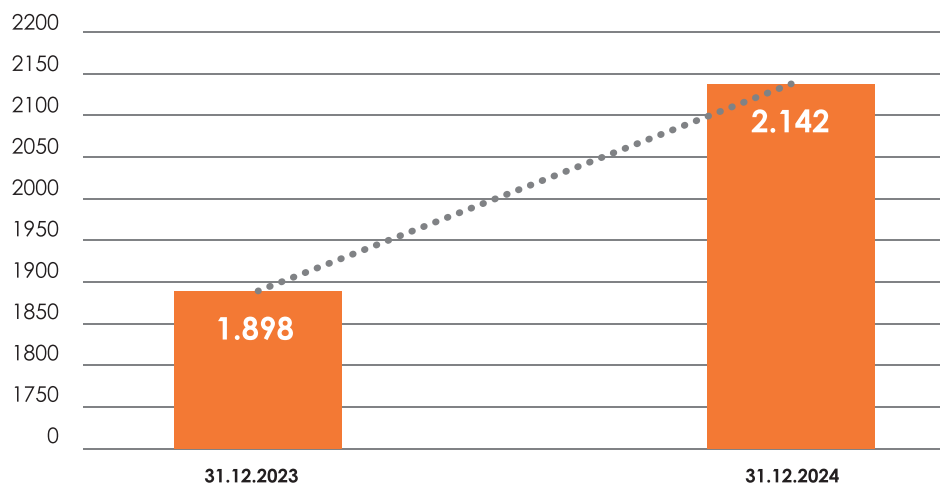
SDGs



Le nostre persone

Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti

Lucente opera all'interno di un settore labour-intensive, caratterizzato dalla centralità del capitale umano, peraltro, confermato dallo specifico dato di esercizio che evidenzia come la crescita economico-finanziaria sia stata supportata da un costante aumento del numero delle lavoratrici e dei lavoratori, passati da 1898 unità al 31.12.2023, a 2142 al 31.12. 2024, con ciò registrando un incremento del +13%; trend di crescita, confermato anche rispetto al valore medio annuale.



L'organico vede una preponderante presenza di Donne con una incidenza del 59% sulla forza lavoro.

Qualifica professionale	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1	0	1	1	0	1
Quadri	7	1	8	9	2	11
Impiegati	22	31	53	26	37	63
Operai	778	1.058	1.836	846	1218	2064
Apprendistato	0	0	0	0	3	3
Totale	808	1.090	1.898	882	1260	2142

Dal punto di vista contrattuale, il dato relativo al 2024, conferma la piena rispondenza alle previsioni del CCNL di categoria (Multiservizi) con prevalenza dei contratti a tempo indeterminato, che incidono per circa il 93% del totale, testimoniando la volontà aziendale di mantenere rapporti stabili e duraturi con le proprie Persone.

La scelta della tipologia contrattuale, determinata dalle esigenze di flessibilità e dalla modulazione oraria richieste dalla natura delle commesse, privilegia il part-time.

Tipologia di contratto	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	19	19	38	59	96	155
Tempo indeterminato	789	1.071	1.860	823	1164	1987
Totale	808	1.090	1.898	882	1.260	2.142

Tipologia di contratto	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	236	76	312	243	97	340
Part time	572	1.014	1.586	639	1163	1802
Totale	808	1.090	1.898	882	1260	2142

Fasce di Età	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<30	31	39	70	51	48	99
> 30 e < 50	332	436	768	364	489	853
> 50	445	615	1.060	467	723	1190
Totale	808	1.090	1.898	882	1260	2142

Nuove assunzioni		2023					2024				
Genere		<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini		14	110	154	278	37	45	153	73	271	33
Donne		15	200	251	466	63	40	232	275	547	67
Totale		29	310	405	744		85	385	348	818	

Nuove assunzioni		2023					2024				
Qualifica professionale		<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Dirigenti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri		0	1	0	1	0,13	0	0	2	2	0,24
Impiegati		2	6	3	11	1,47	5	9	2	16	1,95
Operai		27	303	402	732	98,4	75	375	344	794	96,95
Tirocinio		0	0	0	0	0	2	1	0	3	0,38
Apprendistato		0	0	0	0	0	3	0	0	3	0,38
Totale		29	310	405	744	--	85	385	348	818	-

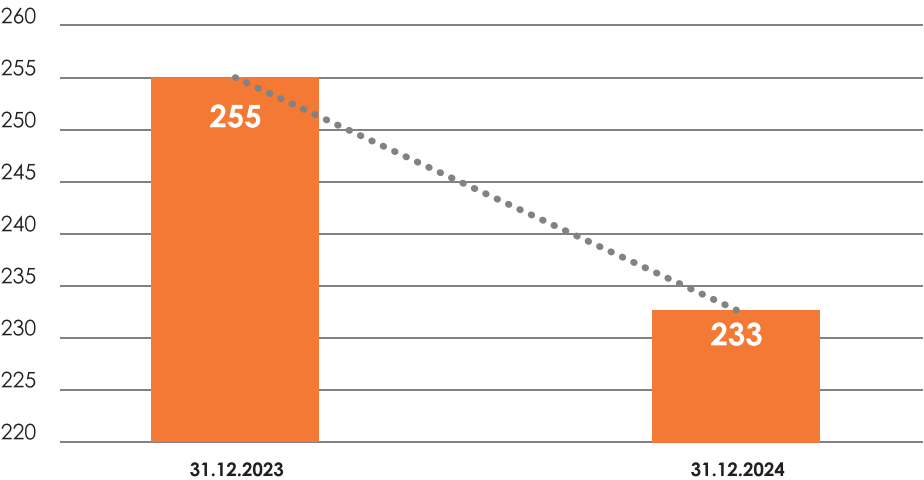
Cessazioni		2023					2024				
Genere		<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini		14	71	73	158	48,62	23	107	94	224	36,36
Donne		6	68	93	167	51,38	28	171	193	392	63,64
Totale		20	139	166	325	--	51	278	287	616	-

Cessazioni		2023					2024				
Qualifica professionale		<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Dirigenti		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri		0	1	0	1	0,3	0	0	0	0	0
Impiegati		1	8	0	9	2,7	2	5	0	7	1,14
Operai		19	130	166	315	97	46	271	287	604	98,05
Tirocinio		0	0	0	0	0	3	2	0	5	0,81
Totale		20	139	166	325	-	51	278	287	616	-

Il turnover è una dinamica strutturale legata alla Clausola Sociale che assiste il CCNL di categoria.

Le lavoratrici e i lavoratori NON dipendenti.

I lavoratori interinali aiutano a garantire la continuità operativa, supportando l'Organizzazione durante i periodi di picco o per coprire esigenze di sostituzione. Al 31 dicembre 2024, il numero di lavoratori interinali impiegati è stato di 233, a fronte dei 255 al 31 dicembre 2023.



Formazione del personale

Nel corso dell'anno sono state erogate 9.514 ore di formazione, distribuite sul 100% della popolazione aziendale, di cui 9.075 su tematiche HSE e 439 in ambiti specialistici.

Corso di formazione	Ore	N° Partecipanti	Qualifica
Comunicazione efficace e relazione interpersonale	40	5	2 Impiegati e 3 Quadri
Tecniche di vendita	56	7	5 Impiegati e 2 Quadri
Negoziazione	56	7	5 Impiegati e 2 Quadri
Delega, feedback efficace, valutazione delle performance	40	5	3 Impiegati e 2 Quadri
Gestione del cambiamento e motivazione	40	5	3 Impiegati e 2 Quadri
Obiettivi, performance e teamworking	40	5	3 Impiegati e 2 Quadri
Public speaking	112	7	4 Impiegati e 3 Quadri
Gestione rifiuti – Waste Manager	40	1	1 Impiegato
Gestione dei rischi aziendali attraverso approcci di 'Risk culture'	15	1	1 Quadro
Totale Ambiti Specialistici	439	43	
Totale H&S	9.075	1.811	1.811 Operai
Totale Generale	9.514	1.854	

Numero Medio Ore Formazione per Genere

Genere	N° Partecipanti	Monte ore	Ore medie
Uomini	626	3.652	5,8
Donne	1.228	5.862	4,8

Numero Medio Ore Formazione per qualifica

Qualifica	N° Partecipanti	Monte ore	Ore medie
Dirigenti	0	0	0
Quadri	17	159	9,4
Operai	1.811	9.075	5,01
Impiegati	23	248	10,8
Apprendisti	3	32	10,7
Totale	1.854	9.514	5,1



Salute e sicurezza sul posto di lavoro

Salute e sicurezza sul posto di lavoro

Il sistema di gestione su salute e sicurezza

Lucente applica gli specifici sistemi di gestione ISO 45001:2018 e SA 8000:2014 – Social Accountability, con un approccio sistemico (HLS – High Level Structure) di gestione del rischio.

Il modello, di per sé coerente con le previsioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, consente di mitigare i rischi connessi alla salute ed alla sicurezza sul posto di lavoro anche attraverso una continua attività di formazione ed informazione.

La formazione obbligatoria

Nel 2024 l'aumento delle ore lavorate ha determinato anche l'aumento delle ore di formazione in ambito HSE, che sono passate da 8.272 del 2023 a 9.075, con un aumento complessivo di 803 ore. I percorsi formativi hanno incluso sia moduli obbligatori, in conformità con gli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008, sia moduli specialistici per specifiche fasi del processo produttivo.

Il 62% del monte ore formativo, pari a 5.726 ore, è stato fruito da personale di genere femminile, rispetto al 46% registrato nel 2023 (3.818 ore). Parallelamente, le ore rivolte al personale di genere maschile sono passate dal 54% del 2023 (4.454 ore) al 38%, pari a 3.349 ore.

Formazione obbligatoria sicurezza DONNE	N. corsi	H.corso	Tot.H.
Addetto al Primo Soccorso – Aggiornamento MEDIO	1	6	6
Addetto al Primo Soccorso – ALTO	12	16	192
Addetto al Primo Soccorso – MEDIO	1	12	12
Addetto alla conduzione di carrello elevatore semovente	1	12	12
Addetto alla conduzione di carrello elevatore semovente Aggiornamento	2	4	8
Addetto alla gestione delle emergenze – MEDIO	20	8	160
Addetto all'uso di PLE con e senza stabilizzatori	4	8	32
Art. 37 81/08 – FG	509	4	2036
Art. 37 81/08 – FG+ FS Basso	102	8	816
Art. 37 81/08 – FS Aggiornamento	54	6	324
Art. 37 81/08 – FS Basso	478	4	1912
Corso generale di radioprotezione	5	2	10
DPI III° categoria - lavori in quota	4	8	32
Preposto	21	8	168

Il Capitale Umano

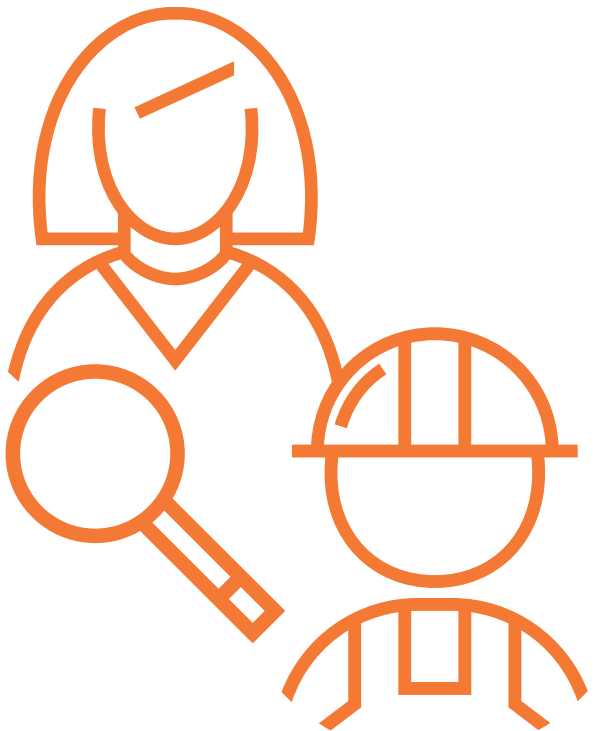
Preposto – Aggiornamento	1	6	6
TOTALE	1215		5726
Formazione obbligatoria sicurezza UOMINI	N. corsi	H.corso	Tot.H.
Addestramento per addetti operanti in spazi confinati base	6	16	96
Addetto al Primo Soccorso – Aggiornamento ALTO	1	6	6
Addetto al Primo Soccorso – ALTO	5	16	80
Addetto alla conduzione di carrello elevatore semovente	8	12	96
Addetto alla conduzione di carrello elevatore semovente – Aggiornamento	5	4	20
Addetto alla gestione delle emergenze – Aggiornamento MEDIO	1	5	5
Addetto alla gestione delle emergenze – MEDIO	26	8	208
Addetto all'uso di PLE con e senza stabilizzatori	10	8	80
Art. 37 81/08 – FG	165	4	660
Art. 37 81/08 – FG+ FS Alto	2	8	16
Art. 37 81/08 – FG+ FS Basso	47	8	376
Art. 37 81/08 – FS Aggiornamento	80	6	480
Art. 37 81/08 – FS Basso	178	4	712
Art. 37 81/08 – FS Alto	2	12	24
Corso generale di radioprotezione	1	2	2
DPI III° categoria - lavori in quota	15	8	120
Preposto	33	8	264
RLS	1	32	32
RLS – Aggiornamento	6	8	48
Preposto – Aggiornamento	4	6	24
TOTALE	596		3349

Gli infortuni

Gli investimenti in formazione ed informazione sulla salute e sicurezza sul lavoro si confermano efficaci. Il numero degli infortuni è stabile rispetto allo scorso anno nonostante l'incremento del numero medio degli addetti e delle ore lavorate. Entrambi gli indici, gravità e frequenza, sono migliorati.

Anno	Decessi	Inf. sul luogo di lavoro	Infortuni gravi	Giorni persi	Ore Lavorate annuli	Numero medio addetti	Indice gravità	Indice di frequenza
2023	0	35	0	708	1.794.816	1.596	0,394	19,50
2024	0	35	0	509	2.198.675	2.039	0,232	15,92

Tabella 1 Indice di frequenza è numero infortuni/numero totale ore lavorate x K (1.000.000) – il calcolo comprende gli infortuni con almeno un giorno di assenza dal lavoro successivo al giorno dell'evento esclusi gli infortuni in itinere. Indice di gravità = numero di giorni lavorativi persi/numero totale ore lavorate x K (1.000).



Le politiche di welfare

Lucente ha avviato un piano di welfare aziendale, frutto di un'attività di ascolto e dialogo che ha consentito di intercettare esigenze concrete, aspettative diffuse e aree di miglioramento in tema di benessere organizzativo, ponendo le basi per l'adozione di soluzioni in grado di rispondere in modo mirato e sostenibile ai bisogni emersi.

Tra le leve strategiche attivate, si segnalano:

Smart&flex working

Il progetto "Smart&Flex Working", lanciato ufficialmente a gennaio 2024 è rivolto a tutto il personale amministrativo e si propone di introdurre maggiore autonomia e flessibilità nella gestione della prestazione lavorativa attraverso misure di:

- » **Smart working:** facoltà, su base volontaria, di usufruire fino a due giornate settimanali di lavoro da remoto, nel rispetto delle esigenze organizzative aziendali, delle policy interne e del diritto alla disconnessione.
- » **La Lucente Flexwork:** possibilità di modulare l'orario di ingresso e di uscita con una flessibilità di 60 minuti, favorendo una migliore conciliazione tra esigenze lavorative e personali.

Settimana corta estiva

Nel periodo maggio-settembre è stata confermata la settimana lavorativa corta con termine anticipato alle ore 13:00 del venerdì.

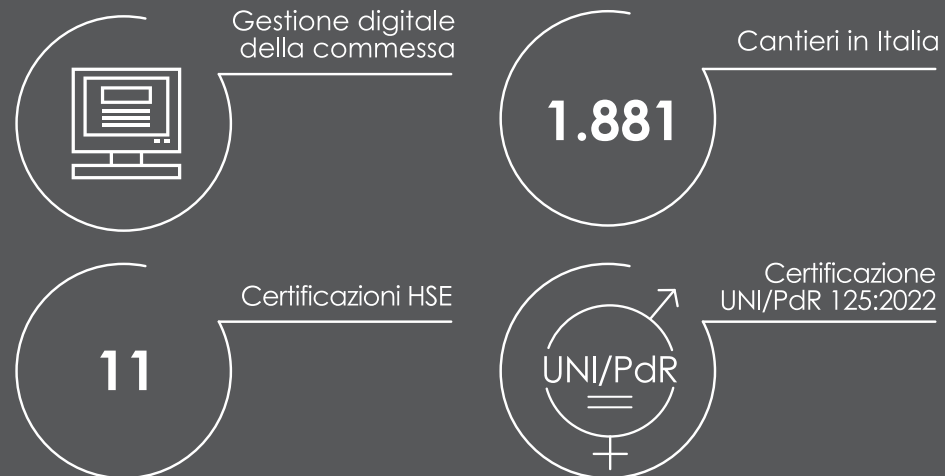
Le politiche welfare rivelano un focus sui temi della genitorialità, cura dei carichi familiari, disconnessione digitale e inclusività organizzativa.

Il percorso intrapreso risponde alle esigenze delle Persone e genera un vantaggio competitivo per Lucente, come datore di lavoro attento, responsabile e orientato al lungo termine.



Il Capitale Produttivo e Intellettuale

KPI



Temi materiali

Digitalizzazione e privacy
Customer relationship management

SDGs



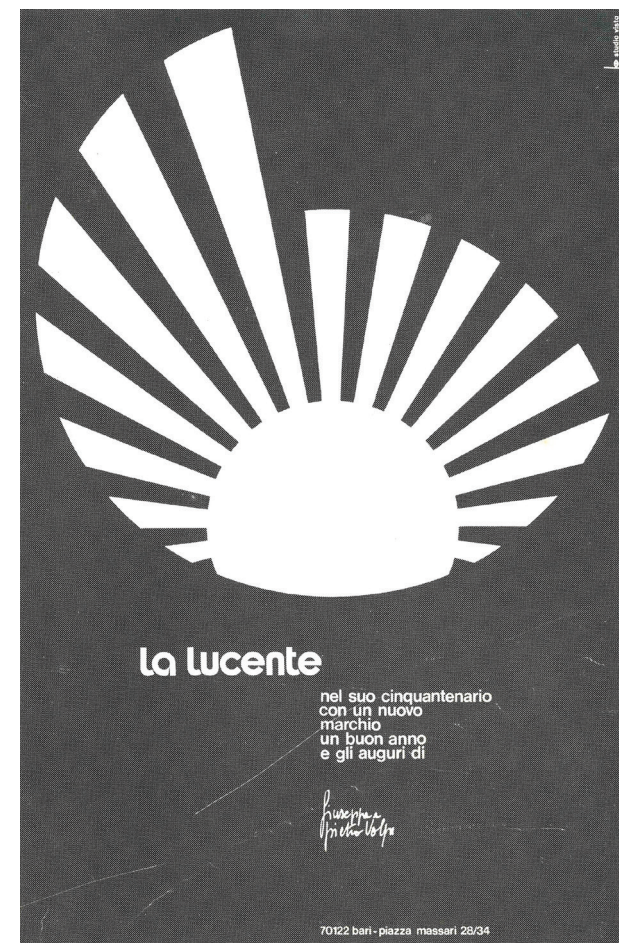
Il Marchio



Il marchio, elemento distintivo dell'identità storica e valoriale di Lucente, è stato iscritto nel Registro dei Marchi Storici di Interesse Nazionale, istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico con l'obiettivo di tutelare e valorizzare la proprietà industriale delle imprese italiane attive da almeno cinquant'anni e riconosciute come eccellenze nel tessuto produttivo nazionale.



Società riconosciuta marchio storico d'interesse nazionale dal Ministero dello Sviluppo Economico



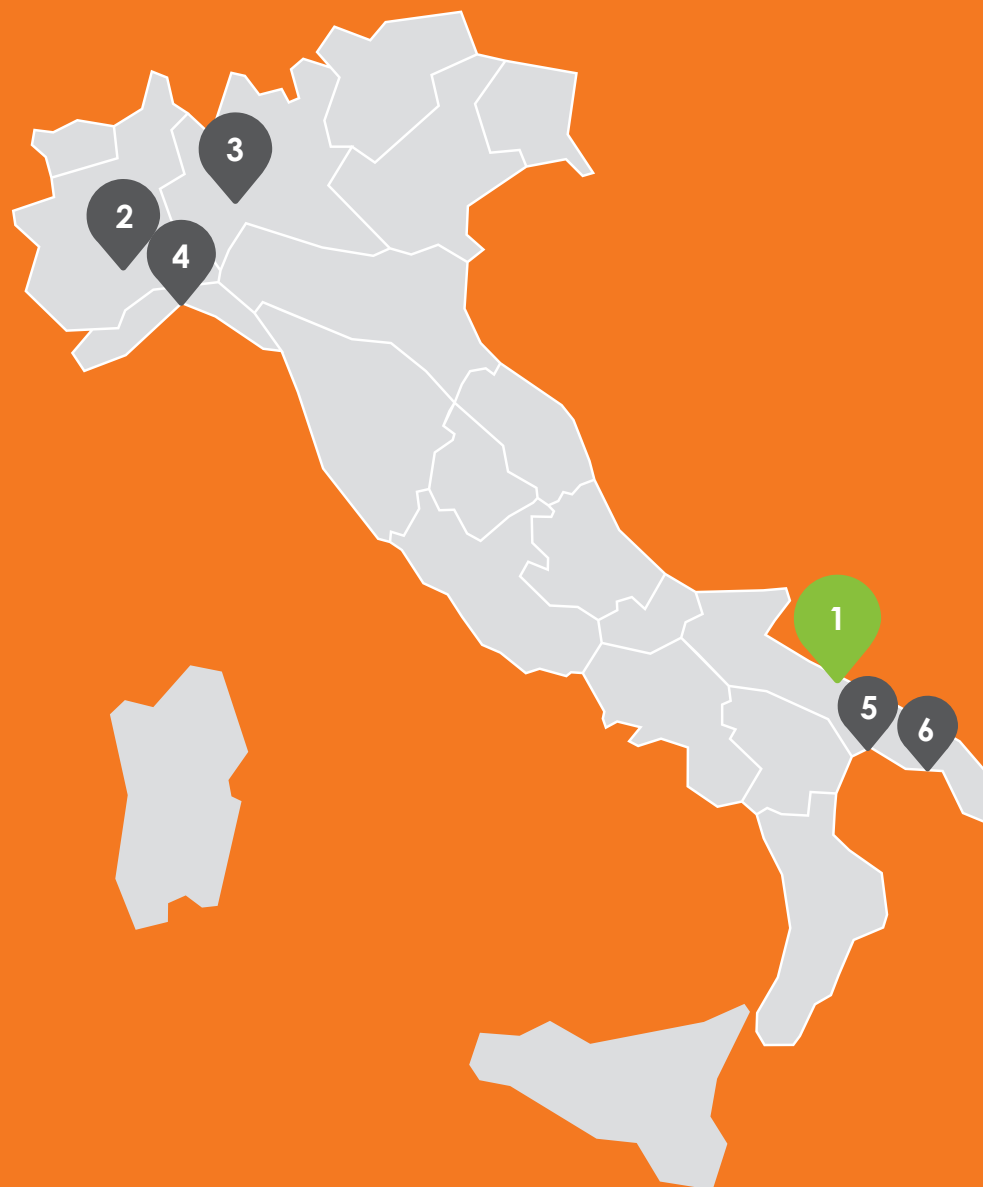
La presenza territoriale

Come risultato di una precisa strategia di crescita, il 2024 ha visto un significativo incremento dei cantieri attivi, passati da 1.019 al 31.12.2023 a 1.881 al 31.12.2024.

2023	2024
1.019	1.881

Sedi Operative e Legali 2024

1. **MODUGNO** / Headquarter - Via dei Gerani, 6 - Modugno 70026 (BA)
2. **TORINO** / Via Marco Polo, 24 - 10129 (TO)
3. **MILANO** / Viale Enrico Forlanini, 23 - 20134 (MI)
4. **GENOVA** / Via Giacomo Biga 67/R - 16144 (GE)
5. **MASSAFRA** / Via Emilia SC Massafra - 74016 (TA)
6. **MANDURIA** / Circonvallazione Taranto-Lecce snc (TA)

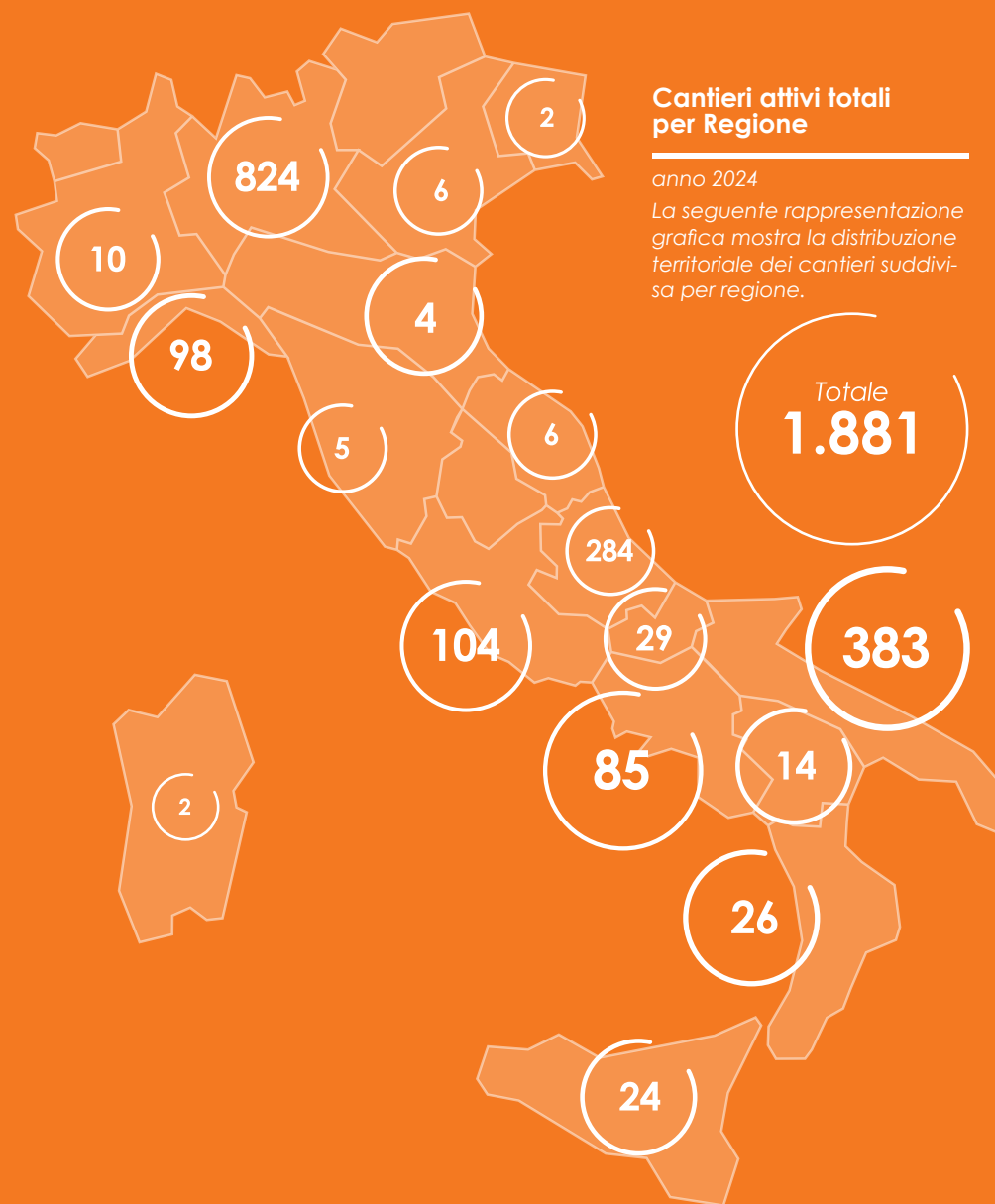


Inoltre, la suddetta diminuzione di numero di cantieri non ha impattato neppure sulla capillare dislocazione dei cantieri sul territorio nazionale, coperto quasi per intero con cantieri attivi in ben 17 regioni su 20.

	2024
Regione / Province	Numero cantieri
ABRUZZO	284
Aquila	164
Chieti	22
Pescara	1
Teramo	97
BASILICATA	14
Matera	8
Potenza	6
CALABRIA	26
Cosenza	6
Catanzaro	5
Crotone	2
Reggio Calabria	8
Vibo Valenza	5
CAMPANIA	85
Avellino	6
Benevento	5
Caserta	13
Napoli	45
Salerno	16
EMILIA ROMAGNA	4
Bologna	2
Forl' Cesena	1
Piacenza	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	2
Gorizia	1
Pordenone	1
LAZIO	104
Frosinone	7

	2024
Regione / Province	Numero cantieri
Latina	49
Rieti	2
Roma	43
Viterbo	3
LIGURIA	98
Genova	51
Imola	2
La Spezia	36
Savona	9
LOMBARDIA	824
Bergamo	3
Brescia	275
Como	2
Cremona	128
Lecco	2
Lodi	58
Mantova	110
Milano	61
Pavia	183
Sondrio	1
Varese	1
MARCHE	6
Ancona	5
Ascoli Piceno	1
MOLISE	29
Campobasso	26
Isernia	3
PIEMONTE	10
Alessandria	1
Asti	1
Cuneo	1

	2024
Regione / Province	Numero cantieri
Novara	1
Torino	3
Vercelli	3
PUGLIA	383
Bari	251
Brindisi	22
BAT	6
Foggia	45
Lecce	21
Taranto	38
SARDEGNA	2
Sassari	2
SICILIA	24
Agrigento	1
Caltanissetta	1
Catania	4
Enna	6
Messina	2
Palermo	5
Ragusa	2
Siracusa	1
Trapani	2
TOSCANA	5
Arezzo	2
Firenze	1
Livorno	2
VENETO	6
Padova	1
Venezia	4
Vicenza	1
TOTALE	1881



Digitalizzazione e data security

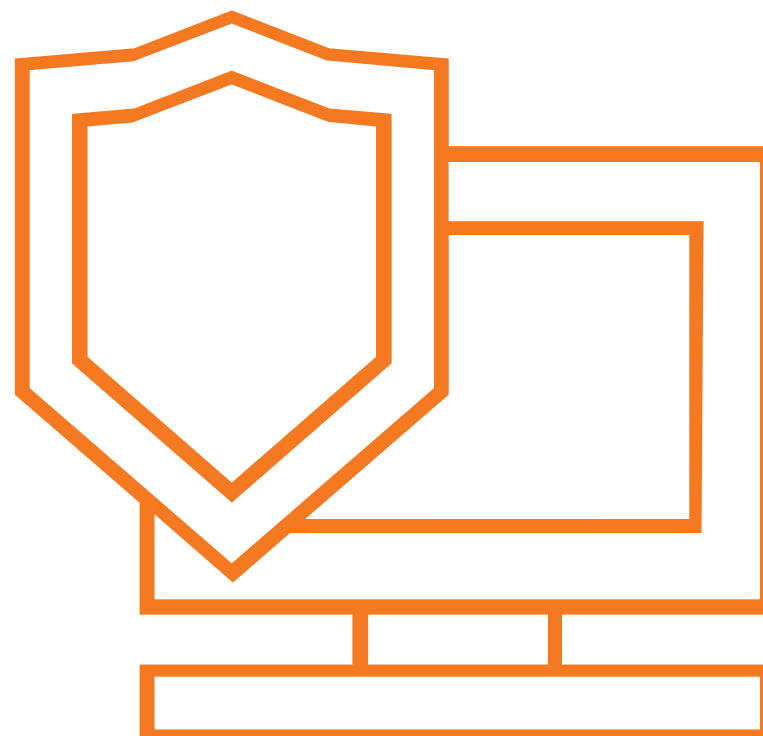
Salesforce è a regime per il processo di CRM e lo scouting del ERP è in fase di finalizzazione.

Il processo di *data protection* attraverso l'aggiornamento del [Modello Privacy](#) per il trattamento dei dati personali, conformemente al Regolamento UE 2016/679 (**GDPR**) è implementato.

Non sono pervenute denunce per violazioni della privacy dei clienti, sia da terze parti che da organi normativi.

The screenshot displays the 'la lucente spa' CRM interface. The top navigation bar includes 'Vendite', 'Pagina iniziale', 'Account', 'Opportunità', 'Referenti', 'Lead', 'Siti', 'Cuscott digitali', 'Rapporti', and 'Calendario'. The main section shows the 'Account' details for 'Rossi Srl'. Below this, there is a 'Note (1)' section with a note titled 'Anteprima testo' and a 'Dettagli' section with a table of account information.

Dettagli		Correlato	
Nome account		Società controllante	
Account Status	Prospect	Azienda	Lucente
Partita Iva		Provenienza Cliente	Marketing
Codice Fiscale		Titolare account	
Email		Mercato di riferimento	Privato
PEC		Sotto Segmento	Industriale
Telefono		Top Client	<input type="checkbox"/>
Phone 2		Data creazione	24/04/2024
Opport in svolgimento	0		



Il sistema di gestione

Le Certificazioni e Marchi

Il Sistema di Gestione Integrato (**SGI**) consente di gestire le politiche di sostenibilità attraverso un approccio sistemico e di compliance.

L'adozione di un SGI basato sulle norme volontarie dimostra la volontà della Governance di integrare il Rischio ESG superando la logica della mera conformità normativa per assicurare processi - dall'acquisizione della commessa all'erogazione del servizio - coerenti con gli standard etici e qualitativi dichiarati.

La certificazione UNI/PdR 125:2022 sulla Parità di Genere, conseguita nel Gen-

naio 2024, è un ulteriore indice di attenzione ai temi dell'inclusività, delle pari opportunità e del benessere organizzativo.

Il piano d'azione si è ulteriormente arricchito con l'ottenimento ad inizio dell'anno 2025 della Certificazione **Carbon Footprint di Prodotto**, che attesta la misurazione e gestione delle emissioni di gas serra associate all'intero ciclo di vita dei servizi erogati, in conformità alla norma ISO 14067.

Traguardo che si inserisce nel già citato impegno per la **riduzione degli impatti** attraverso azioni mirate.



9001:2015

QUALITÀ



45001:2018

SICUREZZA E SALUTE



14001:2015

AMBIENTE



50001:2018

ENERGIA



37001:2016

ANTICORRUZIONE



EN 16636:2015

PEST MANAGEMENT



EN 13549:2003

MISURAZIONE QUALITÀ



8000:2014

SOCIAL ACCOUNTABILITY



EMAS

AMBIENTE



EU

AMBIENTE



CTG OG1

EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

ecovadis

RATING

SOSTENIBILITÀ



RATING

SOSTENIBILITÀ



125:2022

PARI OPPORTUNITÀ



RATING

LEGALITÀ

Il Capitale Sociale e Relazionale

KPI



Partecipazioni alle associazioni di categoria



Valutazione dei rischi ESG



Adesioni a network internazionali

Temi materiali

Riduzione degli sprechi

Corporate governance e legalità

Investimenti ESG

SDGs

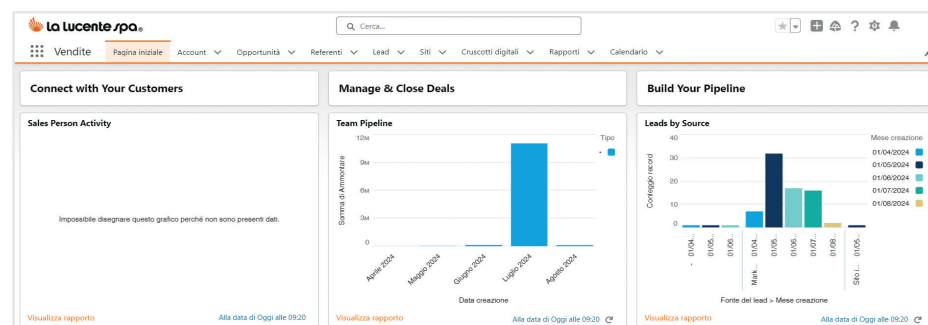


I sistemi di Customer Relationship Management

Ottimizzazione digitale dei processi aziendali

Lucente ha implementato l'utilizzo della piattaforma **Salesforce** come sistema di **Customer Relationship Management (CRM)** che ha consentito un significativo miglioramento dei processi di lead management, campagne di comunicazione mirate e profilazione, rafforzando il livello di personalizzazione del rapporto con la clientela e la capacità di misurare il ritorno delle attività di **lead generation**.

È stato avviato lo scouting per l'acquisto del ERP che andrà a regime dal mese di gennaio 2026.



Network nazionali e internazionali

Collaborazioni strategiche e partecipazione associativa.

Riconoscendo il valore strategico della condivisione di know-how, esperienze e buone pratiche, Lucente promuove collaborazioni e partenariati con Organizzazioni e Associazioni di riferimento del settore.



Nel 2024, l'azienda ha coltivato la vita associativa, in network e consorzi nazionali e internazionali come **Confindustria** (a livello territoriale – Bari-BAT, regionale e nazionale), **ANIP** (Associazione Nazionale Imprese di Pulizia e Servizi Integrati), **ANID** (Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione) e **IFMA Italia** (International Facility Management Association).

Soddisfacenti continuano ad essere le sinergie prodotte dalla consolidata partnership con il Consorzio europeo ECS - European Customer Synergy, di cui Lucente è partner operativo per la gestione delle commesse sul territorio italiano.

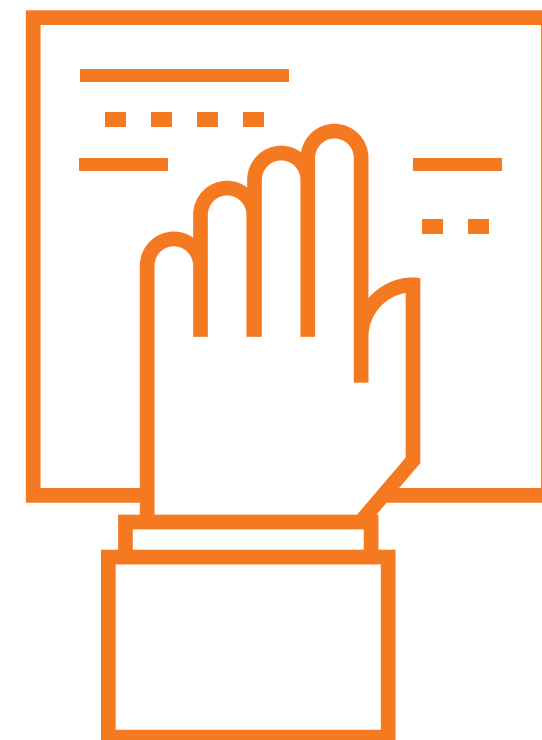


Fornitori e catena di fornitura

Nel corso del 2024 Lucente ha rafforzato l'impegno verso la gestione responsabile della catena di fornitura. La valutazione e la qualificazione dei fornitori è stata implementata con un processo di selezione integrato, capace di coniugare i tradizionali requisiti tecnici ed economici con i criteri ESG.

Questo approccio è ritenuto strategico per assicurare coerenza tra le *performance dei partner* e le strategie aziendali di lungo periodo e gli obiettivi di sostenibilità.

L'attività di *scouting* di soluzioni digitali per rafforzare il processo di valutazione e monitoraggio della catena di fornitura, ha portato alla selezione di una piattaforma digitale con l'obiettivo di implementare nel 2025 un sistema strutturato di analisi dei rischi ESG e di due diligence.



Il contributo alle comunità locali

Lucente ha rinnovato il proprio sostegno alle realtà locali, partecipando alla promozione di progetti a sfondo sociale, culturale, sportivo e ambientale, in linea con i valori di responsabilità e vicinanza alla comunità.

SPONSORIZZAZIONE	OGGETTO DELLA SPONSORSHIP	TIMING
CINMPIS DAYS	"CINMPIS DAYS". Convegno organizzato dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Metodologie e i Processi Innovativi di Sintesi (CINMPIS) e dai Dipartimenti di Farmacia - Scienze del Farmaco e di Chimica dell'Università di Bari, che riunisce ricercatori di 13 Università italiane per discutere tematiche legate alla chimica, alla medicina, alle biotecnologie, alla scienza dei materiali e alla sostenibilità.	7-9 febbraio 2024
ASIA 2024	"Apulian Sustainable Innovation Award (ASIA)", patrocinato da Confindustria, che valorizza imprese, Università ed Enti di ricerca che hanno introdotto innovazioni sostenibili in processi, tecnologie o prodotti. L'iniziativa promuove la diffusione di buone pratiche in linea con l'Agenda 2030, favorendo ricerca, sviluppo e responsabilità sociale.	20 giugno 2024
PUNTO G Sailing Team	PUNTO G Sailing Team, società sportiva dilettantistica. Nel corso dell'anno la società ha partecipato alle manifestazioni veliche Solaris Cup, Brindisi-Corfu e Barcolana 56.	maggio - dicembre 2024
PRIMAVERA MEDITERRANEA 2024	"Primavera Mediterranea" iniziativa per la sostenibilità ambientale, l'innovazione tecnologica e la valorizzazione del territorio. L'edizione del 2024, dal tema "Nature/Future", con oasi green curate da vivaisti locali e installazioni interattive, ha proposto una visione delle città del futuro in equilibrio tra natura e tecnologia.	31 maggio - 2 giugno 2024
LA VOCE DI MANDURIA	"La Voce di Manduria", evento annuale dedicato a musica, cinema e dibattiti su temi di attualità del territorio, con la partecipazione di artisti e cantanti che dialogano con il pubblico.	17 agosto 2024
AMATORI VOLLEY BARI	"Amatori Volley Bari", associazione sportiva dilettantistica barese, insignita della Stella d'Oro al Merito Sportivo del CONI e iscritta nella stagione sportiva 2024/25 ai campionati nazionali di Serie C femminile e Serie D maschile, al campionato interterritoriale femminile, alle attività giovanili FIPAV e CSEN e ai programmi di Minivolley/S3 Spike Volley.	settembre 2024 giugno 2025
MESSAPICUM FIGHTING CHAMPIONSHIP	"Messapicum Fighting Championship" un evento dedicato alle arti marziali con la partecipazione di atleti professionisti e dilettanti per valorizzare i talenti emergenti locali.	20 ottobre 2024

Il Capitale Sociale e Relazionale

SSC BARI	"SSC BARI". Riconoscendo lo sport quale strumento capace di trasmettere valori fondamentali come disciplina, correttezza e rispetto, anche per la stagione sportiva 2024/25 del campionato di Serie B, Lucente ha rinnovato il proprio impegno al fianco della squadra calcistica cittadina.	luglio 2024 giugno 2025
DINOSAUR INVASION	"Dinosaur Invasion". A supporto dell'attività didattica educativa dei più piccini, Lucente ha supportato la mostra di dinosauri animatronici a grandezza naturale.	dicembre 2024 marzo 2025

Lucente ha aderito al progetto Promama, una piattaforma digitale che si propone di aiutare le mamme e i papà in cerca di occupazione, offrendo loro una vetrina delle aziende con politiche a sostegno della genitorialità, per un inserimento lavorativo in contesti aziendali family friendly.

Lucente ha scelto di aderire al progetto riconoscendo in Promama un'iniziativa coerente con le politiche di Smart & Flex working già attive al proprio interno, volte a favorire il benessere dei dipendenti e a costruire un ambiente di lavoro inclusivo, con maggior possibilità di conciliazione tra carriera e vita familiare. È stato offerto anche il contributo a Enti e Associazioni che operano in ambito sociale:

BENEFICIARIO	OGGETTO DELLA LIBERALITÀ
	"La Casa di Pandora", centro polifunzionale gestito da ASFA Puglia in collaborazione con l'Associazione "I Bambini delle Fate". Il centro è una realtà locale attiva nell'ambito del trattamento dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare di quelli relativi allo spettro autistico.
	"ReStart" che, attraverso i progetti Rubik e Youngle, promuove iniziative per migliorare il benessere psicologico e lo stile di vita dei giovani, offrendo loro spazi sicuri per favorire il dialogo e la condivisione di esperienze.



"Amopuglia OdV ETS". Partecipazione alla campagna di raccolta fondi "Uova di Pasqua 2024" a sostegno delle attività dell'Associazione, impegnata nell'ambito dell'assistenza sanitaria domiciliare gratuita a malati oncologici, attraverso un team qualificato di medici, psicologi e infermieri.



"AVO Puglia ODV". Convegno "Volontari oggi e il nuovo tempo del NOI", per favorire la crescita personale e sociale di 200 volontari, migliorando così l'assistenza offerta ai pazienti.



"Centro Studi Borgogna". Partecipazione alla manifestazione sportiva dilettantistica per la raccolta fondi in favore della Onlus "Il Sogno di Ale", attiva nel supporto del reparto di Oncologia Pediatrica dell'Istituto dei Tumori di Milano e nella ricerca scientifica sul sarcoma di Ewing.



"Fondazione AIRC". Partecipazione alla campagna di raccolta fondi per le attività di ricerca con l'acquisto di confezioni di cioccolatini, da omaggiare ai dipendenti in occasione delle festività natalizie.



"S.I.M.B.A." ODV. Contributo liberale per il progetto "Joint Stars for Charity", a supporto dei bambini ricoverati nei reparti di Pediatria e Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale SS. Annunziata di Taranto.



"UNIBA". Installazione di un albero di Natale presso l'Università degli Studi di Bari con l'obiettivo di diffondere lo spirito natalizio tra i dipendenti e la comunità universitaria.

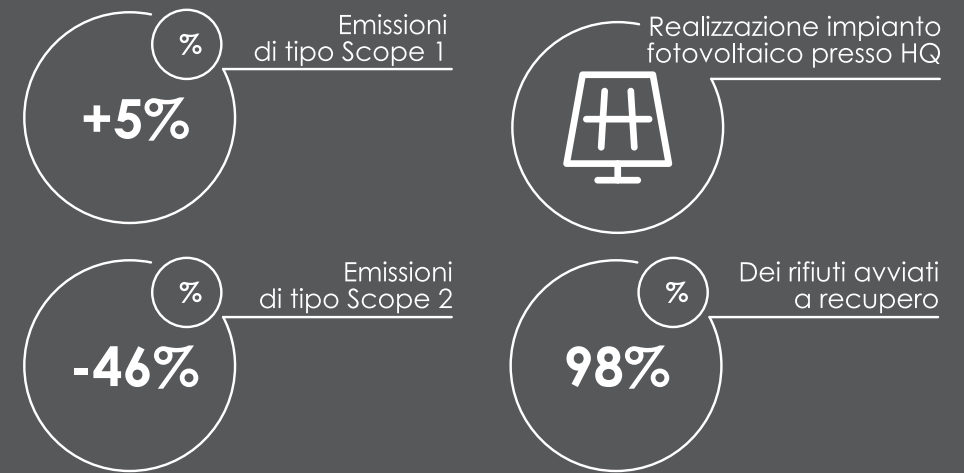


"AIL Bari" ODV. Partecipazione alla campagna di raccolta fondi per le attività di ricerca scientifica per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma, con l'acquisto di stelle di Natale.



Il Capitale Naturale

KPI



Temi materiali

Emissioni e cambiamento climatico

Riduzione degli sprechi

Efficienza energetica

SDGs



Sostenibilità ambientale: una priorità strategica.

Il tavolo di lavoro istituito nell'anno 2023 per valutare i rischi ambientali ed introdurre azioni di miglioramento ha contribuito al piano di efficientamento strutturale ed infrastrutturale della sede generale di Modugno e alla definizione di politiche a medio e lungo termine di aggiornamento della flotta aziendale:

- » Impianto fotovoltaico: installazione da 101,32 kWp con accumulo da 45 kWh, operativo da ottobre 2024, per la progressiva sostituzione dell'energia prelevata da rete con energia rinnovabile;
 - » Flotta aziendale: introduzione di veicoli elettrici e ibridi e installazione di sei colonnine di ricarica;
 - » Illuminazione interna: installazione di corpi illuminanti a LED ad alta efficienza;
 - » Climatizzazione intelligente: introduzione di sensori di movimento nell'Head - Quarter;
 - » Sistemi idrici: installazione di sensori intelligenti con erogazione a basso flusso.
- I primi effetti di questi interventi sono già misurabili; nell'anno 2024 i consumi di energia prelevata dalla rete della sede di Modugno sono diminuiti di circa il 93%, risultato ottenuto come combinazione tra produzione da impianto fotovoltaico e ristrutturazione della sede.

Anche i prelievi idrici avrebbero avuto effetti positivi di miglioramento se non fosse intervenuto un evento accidentale con conseguente sversamento.

Le emissioni

I consumi energetici dell'Organizzazione sono rappresentati principalmente dall'energia elettrica a supporto dell'illuminazione e del riscaldamento/raffrescamento delle sedi e dai combustibili - in particolare GPL, benzina e diesel - utilizzati per l'alimentazione del parco auto aziendale e delle attrezzature impiegate nei processi.

Nel 2024 Lucente ha registrato un consumo energetico complessivo pari a 5.454,69 GJ rispetto ai 5.407,06 GJ dell'anno 2023.

Consumi	Unità di misura	2023	2024
GPL	GJ	100,76	58,62
Diesel	GJ	4.568,09	4.813,65
Benzina	GJ	292,43	341,45
Energia elettrica	GJ	445,78	241,6
Totale		5.407,06	5.454,69

Il monitoraggio dei consumi di energia elettrica riguarda l'headquarter di Modugno e le sedi periferiche di Milano, Torino, Manduria, Massafra e Genova.

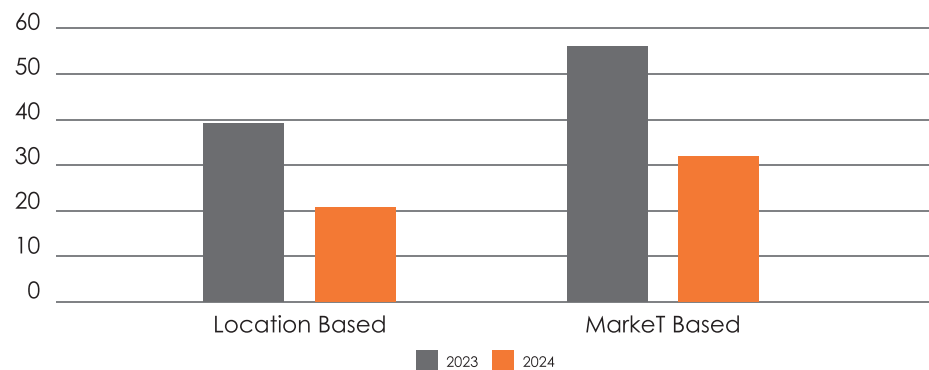
Sede /Anno	2023	2024
Modugno	412,312	213,80
Milano	10,199	9,09
Torino	1,228	1,21
Manduria	19,685	16,63
Massafra	1,318	1,01
Genova	1,040	0,00
Totale	445,78	241,74

Valori in GJ



Nel 2024, le emissioni di tipo **Scope 2** generate da Lucente sono state, secondo la metodologia Location based¹ pari a 21,14 tCO₂eq, mentre secondo la metodologia Market based² pari a 30,67 tCO₂eq.

SCOPE 2 - ENERGIA ELETTRICA



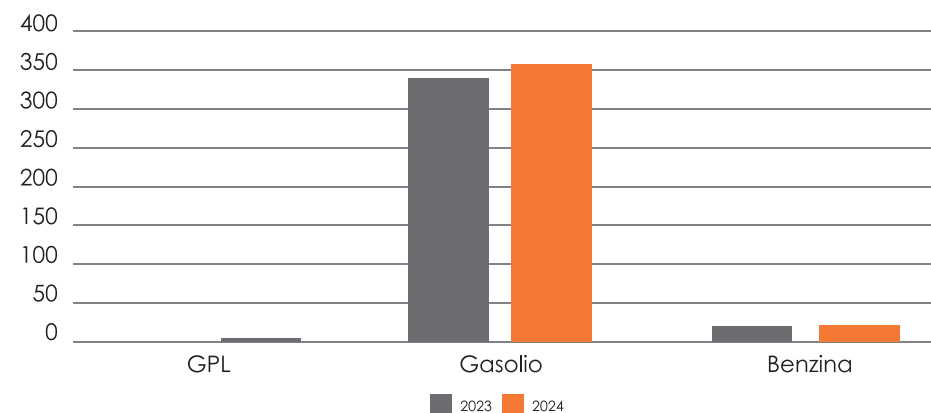
Le emissioni complessive di tipo **Scope 1** generate da Lucente nel 2024 ammontano a 386,36 tCO₂eq e sono composte come di seguito:

- » **GPL**³: 3,87 tCO₂eq
- » **Gasolio**⁴: 358,36 tCO₂eq
- » **Benzina**⁴: 24,13 tCO₂eq

³Fonte del fattore di emissione: ISPRA 2023 Tabella parametri standard nazionali (Ultimo aggiornamento 16 gennaio 2023)

⁴Fonte del fattore di emissione: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting - DEFRA 2023

SCOPE 1 - CARBURANTI



Rifiuti e risorse idriche

Anche nel 2024 l'avvio al recupero della maggior parte dei rifiuti prodotti e la riduzione del consumo di acqua hanno continuato a rappresentare obiettivi strategici per l'Organizzazione.

La gestione dei rifiuti

Nel 2024 sono state gestite circa 261 t. di rifiuti, segnando una riduzione del 25% rispetto al 2023, in cui ne sono state gestite 347.
Il 98,3% dei rifiuti è stato avviato a recupero.

Cat. EER	Categorie di rifiuti	2023					2024				
		(kg) Avviati a Recupero	(kg) Avviati a Smaltimento	(kg) Rifiuti Pericolosi	(kg) Rifiuti Non Pericolosi	Tot. Rifiuti (kg)	(kg) Avviati a Recupero	(kg) Avviati a Smaltimento	(kg) Rifiuti Pericolosi	(kg) Rifiuti Non Pericolosi	Tot. Rifiuti (kg)
02	Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti	0	45	25	20	45	0	110	0	110	110
07	Rifiuti dei processi chimici organici	31	22	53	0	53	26	4	30	0	30
08	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa	0	70	40	30	70	13	349	349	13	362
15	Rifiuti di imballaggio, assorbenti, strocci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)	9.042	3.503	5.556	6.988	12.544	6.421	2.621,5	3.256,5	5.786	9.042,5
16	Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco	1.022	173	304	891	1.195	527	1.392	1.773	146	1.919
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)	95.090	0	0	95.090	95.090	151.732	12	0,0	151.744	151.744
18	Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)	22	60	81	0	81	11	12	23	0	23

Cat. EER	Categorie di rifiuti	2023					2024				
		(kg) Avviati a Recupero	(kg) Avviati a Smaltimento	(kg) Rifiuti Pericolosi	(kg) Rifiuti Non Pericolosi	Tot. Rifiuti (kg)	(kg) Avviati a Recupero	(kg) Avviati a Smaltimento	(kg) Rifiuti Pericolosi	(kg) Rifiuti Non Pericolosi	Tot. Rifiuti (kg)
19	Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale	0	96	0	96	96					
20	Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	237.530	0	0	237.530	237.530	97.995	0	0	97.995	97.995
Totale		342.736	3.968	6.059	340.645	346.704	256.725	4.500,5	5.431,5	255.794,0	261.225,5
%		98,9%	1,1%	1,7%	98,3%	100,0%	98,3%	1,7%	2,1%	97,9%	100,0%

La gestione delle risorse idriche

La ristrutturazione della sede generale di Modugno con l'istallazione di sistemi idrici a basso flusso e sensori intelligenti è stata realizzata per contenere gli sprechi. Il risultato non è stato raggiunto a causa di un evento accidentale di rottura della tubazione di adduzione dell'impianto antincendio che rende ragione del leggero incremento dei prelievi, che hanno raggiunto i 917 mc, rispetto agli 845 mc del 2023.

Il perimetro di riferimento per i prelievi idrici riguarda esclusivamente la sede di Modugno, dove l'acqua è prelevata dal sistema acquedottistico. L'intero volume prelevato è costituito da acqua potabile (con particelle solide totali disciolte ≤1.000 mg/L) e proviene da aree classificate a stress idrico estremamente elevato (Extremely High), secondo la valutazione condotta tramite il tool Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute (WRI).



GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	La Lucente ha rendicontato le proprie informazioni relative al periodo 1.1.2024-31.12.2024 in modalità "referenced"
GRI 1	GRI 1: Foundation 2021

GRI STANDARD	LOCATION	SDG
Informative generali		
2-1 Dettagli sull'organizzazione	L'azienda La presenza territoriale	
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	
2-4 Restatements delle informazioni	Nota Metodologica	
2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica	
2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica	
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Il modello di business Collaborazioni strategiche e partecipazione associativa	
2-7 Dipendenti	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti	7,8
2-8 Lavoratori non dipendenti	Le lavoratrici e i lavoratori non dipendenti	7,8
2-9 Struttura e composizione della governance	Corporate governance	16
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione	16
2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il consiglio di amministrazione	16
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il consiglio di amministrazione	16
2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il consiglio di amministrazione	
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il consiglio di amministrazione	
2-15 Conflitti d'interesse	Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01	16
2-16 Comunicazione delle criticità	Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01	
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Il consiglio di amministrazione	
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
2-23 Impegno in termini di policy	La politica integrata	16
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	La politica integrata	
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/01	16

GRI STANDARD	LOCATION	SDG
GRI 2: General Disclosures 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica, legalità e compliance
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Collaborazioni strategiche e partecipazione associativa
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il coinvolgimento degli stakeholder
	2-30 Contratti collettivi	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti 8
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità
	3-3 Gestione dei temi materiali	Analisi di materialità
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Il valore aggiunto distribuito e generato 8,9
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	La responsabilità sociale di impresa 16
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Le emissioni 7,8,12,13
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	La gestione delle risorse idriche 6
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Le emissioni 12,13,14,15
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Le emissioni 12,13,14,15
GRI 306: Rifiuti 2020	306-3 Rifiuti prodotti	La gestione dei rifiuti 3,6,12,15
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	La gestione dei rifiuti 3,11,12
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	La gestione dei rifiuti 3,6,11,12
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti 5,8,10
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Politiche di welfare e benessere organizzativo 3,5,8
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il sistema di gestione su salute e sicurezza 8
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Il sistema di gestione su salute e sicurezza 8
	403-3 Servizi per la salute professionale	Il sistema di gestione su salute e sicurezza 8
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	La formazione obbligatoria 8,16
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	La formazione obbligatoria 8

GRI STANDARD	LOCATION	SDG
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	La formazione obbligatoria
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Il sistema di gestione su salute e sicurezza
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il sistema di gestione su salute e sicurezza
	403-9 Infortuni sul lavoro	Gli infortuni
	403-10 Malattia professionale	Gli infortuni
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Formazione del personale
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione del personale
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Corporate governance Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti
GRI 406 Non Discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/01
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Impegno per il territorio e il sociale
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Digitalizzazione e data security

SASB Content Index

ACTIVITY	VALUE	COD
Numero di dipendenti: (1) tempo pieno e part-time, (2) tempo determinato, e (3) forma contrattuale	1) 340; 1802 2) 155 3) 2142 dipendenti e 233 lavoratori assunti tramite agenzie interinali	SV-PS-000.A

TOPIC	METRIC	PARAGRAFO	CODE
Data Security	Descrizione dell'approccio utilizzato per gestire i rischi connessi all'utilizzo dei dati	Digitalizzazione e data security	SV-PS-230a.1
	Descrizione delle politiche relative l'utilizzo, la conservazione e la gestione dei dati	Digitalizzazione e data security	SV-PS-230a.2
	(1) Numero di data breach, (2) percentuale di eventi che hanno riguardo i dati sensibili dei clienti (3) numero di clienti coinvolti	0	SV-PS-230a.3
Workforce Diversity & Engagement	Grado di diversity (1) management, 2) dipendenti	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti	SV-PS-330a.1
	Tasso di turnover (1) Volontario e (2) involontario	Le lavoratrici e i lavoratori dipendenti	SV-PS-330a.2
Professional	Descrizione degli approcci utilizzati per garantire elevati standard professionali	Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01	SV-PS-510a.1

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL VALUE REPORT

Al Consiglio di Amministrazione di La Lucente SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) del Value Report di La Lucente SpA (di seguito “la Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Value Report

Gli Amministratori della La Lucente SpA sono responsabili per la redazione del Value Report in conformità ai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Value Report.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Value Report che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di La Lucente SpA in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall’International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Value Report rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Value Report non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 *Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Value Report si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Value Report, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Value Report, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Il Capitale Finanziario” del Value Report e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio della Società;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Value Report.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di La Lucente SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Value Report.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Value Report abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Value Report di La Lucente SpA relativo all’esercizio chiuso 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” del Value Report.

Bari, 19 Dicembre 2025

PricewaterhouseCoopers SpA


Corrado Aprico
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240. Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d’Aosta 26 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2452511 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 23041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 38161 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4645711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissem 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 6263001.

www.pwc.com/it

lalucente.it



la lucente spa®

Headquarter

Via dei Gerani, 6
70026 Modugno (BA)
tel. +39 080.531.28.28
lalucente@lalucente.it